

Comune di Calascibetta

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **4.624**

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. 4.015 di cui:

maschi n. 1963

femmine n. 2052

Nati nell'anno n. 22

Deceduti nell'anno n. 62

Saldo naturale: +/- -40

Immigrati nell'anno n. 57

Emigrati nell'anno n. 90

Saldo migratorio: +/- -33

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -73

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **24**

Scuole dell'infanzia con posti n. 69

Scuole primarie con posti n. 114

Scuole secondarie con posti n. 84

Strutture residenziali per anziani n. **1**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Lampade votive (Cimitero nuovo)

Impianti Sportivi

Asilo Nido

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio di raccolta dei rifiuti tramite la SRR

Servizi affidati ad altri soggetti

Mensa scolastica

Trasporto Scolastico

Ai sensi di quanto stabilito dal D.A. n. 64 del 18/03/2021, il quale prevede il rimborso delle spese per il trasporto scolastico esclusivamente per le famiglie con reddito ISEE non superiore ad €. 10.632,94.

Per l'individuazione dei Servizi a domanda individuale è stata adottata la delibera di G.M. n. 12 del 25/02/2026

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Progres- sivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di parteci- pazione
A	B	C	D	E
1	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	Diretta senza controllo	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	2,67
2	Soc consortile ATO 5 in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione e controllo servizio idrico	1,35
3	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	2,42
4	Sicilia ambiente S.p.A	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	0,2006
5	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna provincia	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	2,91
6	Società Consortile a.r.l Rocca di Cerere Geopark	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio	2,99

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **19.294,33**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **19.294,33**
 Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **19.294,33**
 Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) **236.988,25**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	365	118.826,55
2023	365	64.772,73
2022	285	18.877,97

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	6.713,30	5.093.132,37	0,13
2023	8.956,26	5.082.610,16	0,18
2022	13.028,52	4.779.005,85	0,27

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	294.583,94
2022	53.684,39

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	0	1.538.645,81	31,48
2023	48	1.587.305,09	32,66
2022	44	1.394.458,74	29,86
2021	46	1.333.428,08	33,41
2020	49	1.385.219,51	36,02

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell’Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.712.615,98	1.939.464,80	2.067.743,44	2.293.641,44	2.263.641,44	2.263.641,44	10,924
Contributi e trasferimenti correnti	3.037.584,38	2.856.051,50	3.443.228,03	3.212.599,86	2.938.152,88	2.928.152,88	- 6,698
Extratributarie	332.409,80	297.616,07	559.656,81	583.447,84	552.177,84	552.177,84	4,251
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.082.610,16	5.093.132,37	6.070.628,28	6.089.689,14	5.753.972,16	5.743.972,16	0,313
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	185.498,93	50.550,17	45.606,73	71.420,73	0,00	0,00	56,601
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.268.109,09	5.143.682,54	6.116.235,01	6.161.109,87	5.753.972,16	5.743.972,16	0,733
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.270.492,53	2.292.374,88	4.350.411,84	4.433.552,24	12.949.694,24	53.273.705,24	1,911
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	42.313,58	0,00	0,00	77.132,10	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.417.806,11	2.292.374,88	4.350.411,84	4.510.684,34	12.949.694,24	53.273.705,24	3,684
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.821.725,25	12.900.133,80	17.466.646,85	17.671.794,21	25.703.666,40	66.017.677,40	1,174

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.750.261,10	1.666.336,73	3.768.557,85	3.994.065,60	5,983
Contributi e trasferimenti correnti	2.838.360,35	3.003.270,46	5.669.393,34	4.867.403,58	- 14,145
Extratributarie	217.843,48	268.984,85	1.204.124,70	1.200.057,31	- 0,337
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.806.464,93	4.938.592,04	10.642.075,89	10.061.526,49	- 5,455
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.806.464,93	4.938.592,04	10.642.075,89	10.061.526,49	- 5,455
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.541.304,08	2.190.528,15	8.054.641,61	7.001.865,04	- 13,070
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	97.924,43	220.014,40	40.634,57	- 81,530
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.541.304,08	2.288.452,58	8.274.656,01	7.042.499,61	- 14,890
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	3.500.000,00	- 50,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	3.500.000,00	- 50,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.483.579,06	12.691.121,00	25.916.731,90	20.604.026,10	- 20,499

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.939.464,80	1.973.658,48	1.973.658,48
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.856.051,50	2.740.365,08	2.750.789,08
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	297.616,07	459.050,49	459.050,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.093.132,37	5.173.074,05	5.183.498,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	509.313,24	517.307,41	518.349,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	6.878,43	5.027,55	3.524,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		502.434,81	512.279,86	514.825,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	903.508,25	793.030,56	680.701,99
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		903.508,25	793.030,56	680.701,99
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera di Giunta Municipale n. 11 del 20/02/2026 è stata approvata la modifica alla sottosezione del PIAO relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028.

Di seguito si riporta il contenuto e gli allegati della deliberazione:

Visto il decreto prot. n. 2/2026 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria, Tributi e Personale, Politiche Sociali e Pubblica Istruzione;

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2025, è stato approvato il DUP 2025/2027;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 107 del 16/04/2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.10.2025 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2024;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che

registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006;

Rilevato che, in particolare, l'art. 5 del decreto ministeriale citato dispone:

"1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. (...)"

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. (...)"

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che dispone:

"3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

Vista la programmazione finanziaria fabbisogno di personale 2026/2028, predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;

b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;

c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *"l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni"*.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Calascibetta appartiene alla fascia demografica D (popolazione al **31.12.2025**: n. 3971 abitanti);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 27,20% (A);

- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 31,20% (B);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti **2022-2024**, il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Calascibetta è pari al 29,94%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);

Preso atto che tale valore è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (A) e il valore di rientro della maggiore spesa (B), confermando il trend in riduzione della spesa, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17 marzo 2020;

Rilevato quindi che per l'anno **2026** il tetto massimo della spesa di personale è pari al valore certificato nel rendiconto dell'anno **2024: € 1.463.496,69** (v. punto I) in All. 1) al netto delle spese etero finanziate;

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del *turn over* disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Rilevato che tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con del. n. 55/2020: *"il Comune (...) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al d.m. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il turn over al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."*

Considerato:

- che l'Ente già dal 2020 ha intrapreso un percorso di costante riduzione della spesa del personale, in rapporto con le entrate correnti (**34,52% nel 2021, 33,81% nel 2022, 33,42% nel 2023**) e che oggi, riducendo al minimo il turn over e razionalizzando la spesa, **si raggiunge la quota del 29,94%** consentendo all'Ente di mantenersi di **Ente Intermedio, avvicinandosi sempre di più alla fascia di Ente virtuoso**.

- che rientrando il Comune di Calascibetta fra gli Enti intermedi, il limite di spesa della spesa di personale per l'anno **2026** è pari ad € **1.463.496,69** (v. punto I) in All. 1) al netto delle spese etero finanziate, come si evince dall'Allegato A *Calcolo del limite di spesa per assunzioni anno 2026*;

Rilevato che:

nell'anno 2025 si sono verificate quattro cessazioni di personale 2 dell'area operatori esperti e 2 degli istruttori;

nell'anno 2026, non sono previsti pensionamenti e si intende procedere all'assunzione di un autista part time mediante concorso pubblico;

nell'anno 2027 è prevista la cessazione dal servizio di n. 1 EEQQ. Ex categoria D5, di n. 1 Operatore Esperto Ex Categoria B7 e di n. 1 Ex Categoria B1

nell'anno 2028 è prevista la cessazione dal servizio di n. 1 EE.QQ. Ex categoria D6;

Dato atto che comunque annualmente verrà effettuata la verifica ai sensi della normativa in materia di rispetto dei vincoli della spesa di personale, adottando tutte le misure necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi.

Dato atto inoltre che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 avendo proceduto ad effettuare un'assunzione tramite avviamento dal centro per l'impiego di Enna di 1 unità appartenete all'aera degli operatori esperti a tempo indeterminato e parziale (21 ore settimanali) e che, pertanto, nel piano occupazionale 2025-2028, al momento *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento, salvo successive revisioni;

- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

- il piano occupazionale 2026-2028 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto che in merito alla coerenza sul presente piano triennale dei fabbisogni di personale, redatto secondo le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, e all'asseverazione contestuale de mantenimento degli equilibri di bilancio, l'Organo di Revisione dovrà esprimersi sulla proposta relativa al DUPS 2026/2028 e al conseguente PIAO 2026/2028;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. n. 104/2020;

Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

- 1) di attestare che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, e come dettagliatamente esposto in premessa, il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel **2026** al Comune di Calascibetta è pari al 29,94%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (**Allegato A**);
- 2) Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la nuova dotazione organica (**Allegato B**) il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2026-2027-2028** (**Allegato C**), dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
- 3) Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e che annualmente verranno effettuate le verifiche necessarie al fine di garantire l'obiettivo del contenimento della spesa e del rispetto dei valori soglia;
- 4) Di dare atto, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
- 5) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
- 6) Di trasmettere il presente Piano al Responsabile del Servizio Finanziario per il suo inserimento nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- 7) Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
- 8) Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U aziendale.
- 9) Di pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.
- 10) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è il dott. Angelo Di Dio, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Tributi e Personale, Politiche Sociali e Pubblica Istruzione;

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

ANNO		VALORE	FASCIA
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno 2026		3.971	e
Popolazione al 31 dicembre 2025			
ANNO		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024	(a) 1.435.129,67 €	(I)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	4.779.005,85 €	
	2023	5.082.610,16 €	
	2024	5.093.132,37 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		4.984.916,13 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	191.757,70 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	4.793.158,43 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		29,34%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,20%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI			
ENTE INTERMEDIO			

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) - o = (d))	(f)		
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)		
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2026	(g)	#VALORE!
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026	(h)	1.435.129,67 €

ENTE INTERMEDIO			
I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)			
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023		5.082.610,16 €
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2024		5.093.132,37 €
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2025		5.000.000,00 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			5.225.247,51 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2026		337.346,69 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)		4.887.900,82 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)		29,34%
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026	(p) * (q)	1.463.496,63 €

ENTE NON VIRTUOSO			

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CALASCIBETTA

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2025		Nuova dotazione Organica		Posti da coprire nel triennio per effetto del presente piano		Importo Dotazione Organica al 31/12/2025	Importo Dotazione Organica al 31/12/2026	Importo Dotazione Organica al 31/12/2027	Importo Dotazione Organica al 31/12/2028
	FT	PT	FT	PT	FT	PT				
Area Funzionari ed E.Q. D3 giuridico (ExD6)	1						€. 33.399,39	€. 33.399,39	€. 33.399,39	0,00
Area Funzionari ed E.Q Ex D5	2		1		0		€.62.485,50	€.62.485,50	€. 31.242,75	€. 31.242,75
Area Funzionari ed E.Q Ex D1	3		4		1		€. 75.440,04	€. 75.440,04	€. 75.440,04	€. 75.440,04
Area Istruttori Ex C5	1		1				€. 25.988,95	€. 25.988,95	€. 25.988,95	€. 25.988,95
Area Istruttori Ex C2	2		2				€. 47.420,94	€. 47.420,94	€. 47.420,94	€. 47.420,94

Area Istruttori Ex C	14		14				€ 324.458,54	€ 324.458,54	€ 324.458,54	€ 324.458,54
Area Operatori esperti Ex B7	1		1				€ 23.664,23	0,00	0,00	0,00
Area Operatori esperti Ex B2	2		2				€ 41.843,86	€ 41.843,86	€ 41.843,86	€ 41.843,86
Area Operatori esperti Ex B1	12	1	12	1		1	€ 261.194,09	€ 261.194,09	€ 261.194,09	€ 261.194,09
TOTALE	38	1	40	1	1	1	€ 895.895,54	€ 895.895,54	€ 840.988,56	€ 807.589,17

Il prospetto prevede gli stipendi tabellari, comprensivi di tredicesima, al netto degli incrementi contrattuali dell'ultimo CCNL in corso di approvazione definitiva.
Si attesta che il totale della spesa del personale, compreso il personale cessato è inferiore alla spesa del personale della media del triennio 2011/2013.

f.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Di Dio

PIANO OCCUPAZIONALE 2026-2028

ANNO 2026

AREA PROFESSIONALE	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Costo
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Mobilità	Trasformazione rapporto	
Operatore Esperto	Autista	Da individuare	PT	X						20.620,73
* Il costo effettivo sarà determinato dalla data di avvio del rapporto full time COSTO COMPLESSIVO										20.620,73

Il costo per l'anno 2026, dipenderà dalla data effettiva di immissione in ruolo, prevista per il mese di settembre.

ANNO 2027

Nessuna assunzione

ANNO 2028

Nessuna assunzione

La Spesa in Conto Capitale: Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27/11/2025 che si allega in calce è stato adottato il Piano Triennale Opere Pubbliche per il triennio 2026/2028.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, come si evince dalla delibera sopra citata, si rappresenta che al momento, non sono previste procedure superiori ad €. 140.000,00. In caso di necessità sopraggiunte, si provvederà all'adozione dell'atto.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.420,73	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.089.689,14 0,00	5.753.972,16 0,00	5.743.972,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	80.608,26	83.013,68	70.608,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.131.240,44 0,00 337.346,69	5.724.657,27 0,00 321.305,69	5.737.989,87 0,00 321.305,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	110.477,69 0,00 0,00	112.328,57 0,00 0,00	76.590,55 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	77.132,10	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.433.552,24	12.949.694,24	53.273.705,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	80.608,26	83.013,68	70.608,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.930.076,08	12.366.680,56	52.703.096,98
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		148.552,83	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.994.065,60	2.293.641,44	2.263.641,44	2.263.641,44	Titolo 1 - Spese correnti	7.223.950,90	6.131.240,44	5.724.657,27	5.737.989,87
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.867.403,58	3.212.599,86	2.938.152,88	2.928.152,88					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.200.057,31	583.447,84	552.177,84	552.177,84					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.501.865,04	3.933.552,24	12.449.694,24	52.773.705,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.751.847,05	3.930.076,08	12.366.680,56	52.703.096,98
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.063.391,53	10.523.241,38	18.703.666,40	59.017.677,40	Totale spese finali	13.475.797,95	10.561.316,52	18.591.337,83	58.941.086,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	40.634,57	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	110.477,69	110.477,69	112.328,57	76.590,55
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.887.200,97	2.821.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.865.720,22	2.821.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00
Totale titoli	23.491.227,07	20.344.741,38	28.525.166,40	68.839.177,40	Totale titoli	19.951.995,86	20.493.294,21	28.525.166,40	68.839.177,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.491.227,07	20.493.294,21	28.525.166,40	68.839.177,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.951.995,86	20.493.294,21	28.525.166,40	68.839.177,40
Fondo di cassa finale presunto	3.539.231,21								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.967.876,93	503.000,00	0,00	2.470.876,93	1.879.536,99	503.000,00	0,00	2.382.536,99	1.858.565,47	503.000,00	0,00	2.361.565,47
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	151.261,52	153.000,00	0,00	304.261,52	136.261,52	3.000,00	0,00	139.261,52	102.261,52	3.000,00	0,00	105.261,52
4	168.700,00	117.472,10	0,00	286.172,10	168.700,00	50.000,00	0,00	218.700,00	168.700,00	1.295.000,00	0,00	1.463.700,00
5	136.800,00	500.000,00	0,00	636.800,00	136.800,00	600.000,00	0,00	736.800,00	136.800,00	0,00	0,00	136.800,00
6	43.837,02	85.000,00	0,00	128.837,02	23.805,35	1.350.000,00	0,00	1.373.805,35	33.805,35	3.400.000,00	0,00	3.433.805,35
7	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00	2.800,00
8	175.150,00	2.401.603,98	0,00	2.576.753,98	148.150,00	9.855.680,56	0,00	10.003.830,56	114.150,00	46.466.943,98	0,00	46.581.093,98
9	762.700,00	0,00	0,00	762.700,00	757.700,00	0,00	0,00	757.700,00	822.400,00	1.510.153,00	0,00	2.332.553,00
10	326.413,34	550.000,00	0,00	876.413,34	370.413,34	500.000,00	0,00	870.413,34	375.413,34	20.000,00	0,00	395.413,34
11	60.500,00	0,00	0,00	60.500,00	60.500,00	0,00	0,00	60.500,00	60.500,00	0,00	0,00	60.500,00
12	1.849.829,71	120.000,00	0,00	1.969.829,71	1.569.363,31	5.000,00	0,00	1.574.363,31	1.583.063,31	5.000,00	0,00	1.588.063,31
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	483.571,92	0,00	0,00	483.571,92	468.826,76	0,00	0,00	468.826,76	477.730,88	0,00	0,00	477.730,88
50	0,00	0,00	110.477,69	110.477,69	0,00	0,00	112.328,57	112.328,57	0,00	0,00	76.590,55	76.590,55
60	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99	0,00	0,00	2.821.500,00	2.821.500,00	0,00	0,00	2.821.500,00	2.821.500,00	0,00	0,00	2.821.500,00	2.821.500,00
TOTALI	6.131.240,44	4.430.076,08	9.931.977,69	20.493.294,21	5.724.657,27	12.866.680,56	9.933.828,57	28.525.166,40	5.737.989,87	53.203.096,98	9.898.090,55	68.839.177,40

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.509.913,00	503.000,00	0,00	3.012.913,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	166.840,19	153.000,00	0,00	319.840,19
4	233.656,96	367.934,28	0,00	601.591,24
5	254.704,53	634.229,03	0,00	888.933,56
6	58.700,07	85.000,00	0,00	143.700,07
7	13.800,00	0,00	0,00	13.800,00
8	224.891,30	3.583.916,25	0,00	3.808.807,55
9	818.362,94	3.229,35	0,00	821.592,29
10	366.339,62	550.000,00	0,00	916.339,62
11	60.979,70	123.910,00	0,00	184.889,70
12	2.413.462,57	247.628,14	0,00	2.661.090,71
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	700,02	0,00	0,00	700,02
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
50	0,00	0,00	110.477,69	110.477,69
60	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00
99	0,00	0,00	2.865.720,22	2.865.720,22
TOTALI	7.223.950,90	6.251.847,05	6.476.197,91	19.951.995,86

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2026/2028 l'Ente ha adottato la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30/10/2025 che si allega in calce.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Società partecipate

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 19/12/2025 è stato adottato il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate riferito all'anno 2024.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Con delibera di Giunta Municipale n. 131 del 08/10/2025 è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. L'Atto viene allegato in calce.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Con riferimento al conferimento di incarichi, si specifica quanto segue:

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che *“gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione*

solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tue”;

- all’articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell’ente l’individuazione di limiti, criteri e modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina dell’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l’ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l’art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: “6. *Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...).

Preso atto, inoltre, che l’art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell’articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di

risultato.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, definire il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al triennio 2026 - 2028;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Vista la nota prot. n. 362/2026 con la quale la Segretaria generale dell'Ente ha richiesto ai Responsabili di Area notizie in merito al fabbisogno degli incarichi di collaborazione da affidare per il periodo di riferimento e dato atto che gli stessi non hanno rappresentato, al momento, alcuna esigenza di conferimento di incarichi, riservandosi di manifestarne la necessità successivamente, con conseguente adozione degli atti necessari;

Si prende atto:

1. per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, che questo Ente non intende procedere all'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2026/2028, dando atto che alla data odierna non emerge la necessità di affidamenti da parte dell'Ente, riservandosi la possibilità di modificare il presente atto al sorgere di nuove e al momento non prevedibili esigenze;
2. potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;

3. sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 i cui oneri siano allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
4. che l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sul conferimento degli incarichi di collaborazione adottato dall'Ente, evidenziando che la violazione da parte dei responsabili dei suddetti presupposti costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;

H – PNRR

Di seguito si indicano i progetti e il loro stato di attuazione:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 31/12/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 31/12/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 31/12/2025
J35B23000020001	M5	C2I3.1	Sport e inclusione Sociale -Fornitura e Posa in opera di Playgorund Area Sportiva C.da Pianolunguillo	25.681,00 €	25.681,00 €	25.681,00 €	- €
J38H24000610007	M4	C1I1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Lavori di Ampliamento Asilo Nido nel Plesso Scolastico Cicirello	320.000,00 €	144.000,00 €	224.320,18 €	
J31F22000440006	M1.C1	M1.C1	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - citizen experience *via Conte Ruggero 14	79.922,00 €	79.922,00 €	- €	79.922,00 €
J31F22002150006	M1.C1	M1.C1	Adozione identità digitale	14.000,00 €	14.000,00 €	2.867,00 €	11.133,00 €
J31F22003260006	M1.C1	M1.C1	Piattaforma notifiche digitali (PND) *territorio comunale*servizio di supporto per l'implementazione della piattaforma notifiche digitali	23.147,00 €	23.147,00 €	3.660,00 €	19.487,00 €
J31F22004890006	M1.C1	M1.C1	Piattaforma PAGOPA *territorio nazionale* attivazione servizi	17.603,00 €	17.603,00 €	9.345,20 €	8.257,80 €
J51F22007360007	M1.C1	M1.C1	Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) *territorio nazionale* piattaforma per lo scambio dei dati e l'interoperabilità	10.172,00 €	10.172,00 €	2.501,00 €	7.671,00 €
J31F24000270006	M1.C1	M1.C1	Adozione PagoPA e AppIO	9.963,00 €	9.963,00 €	5.002,00 €	4.961,00 €
J31F24000380007	M1.C1	M1.C1	Adozione identità digitale - ANPR ANSC	6.173,20 €	- €	- €	
J31C23000900006	M1.C1	M1.C1	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	77.897,00 €	- €	- €	
J31F25000100006	M1.C1	M1.C1	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	1.622,74 €	- €	- €	
J51J25004220006	M1.C1	M1.C1	PDND - ANNCSU - Comuni	9.506,14 €	- €	- €	

I – CONCLUSIONI

Considerazioni finali

Come già indicato nelle precedenti Relazioni al Consuntivo e al Bilancio, si ritiene opportuno integrare il presente documento con alcune osservazioni conclusive.

Il Comune di Calascibetta, al pari di molti piccoli comuni italiani, sta affrontando una crisi economico-finanziaria determinata da tre principali fattori:

Premessa demografica

Tra il 2020 e il 2024, Calascibetta ha continuato a registrare un calo costante della popolazione. Nel 2020 risultavano 4.169 abitanti, nel 2021 4.166, nel 2022 4.072 e al 31 dicembre 2023 4.029, mentre, come sopra evidenziato, alla fine del 2024, si è scesi sotto la soglia dei 4.000 abitanti.

A questo dato si aggiunge un saldo naturale pesantemente negativo (ad esempio, nel 2023 –37 unità: 32 nati e 69 morti) e un saldo migratorio anch'esso negativo. L'età media è elevata (circa 47,1 anni nel 2023) e la densità abitativa è bassa (intorno ai 45 abitanti per km²).

Questi trend demografici non sono meri dati statistici: essi segnalano una "erosione sistemica" della base sociale, economica e fiscale del territorio.

Il Comune di Calascibetta, come molti altri piccoli centri dell'entroterra siciliano, si trova a fronteggiare una profonda crisi finanziaria che è al tempo stesso causa e conseguenza di un contesto socio-economico sempre più fragile. Le difficoltà gestionali dell'Ente derivano da quattro fattori principali, che si intrecciano con dinamiche demografiche e territoriali ormai consolidate.

1. Debiti fuori bilancio e sostenibilità della gestione

Negli ultimi tre anni, l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare un numero rilevante di debiti fuori bilancio, generati da sentenze esecutive relative a gestioni passate. Questi debiti, per un totale di € 346.816,80 nel triennio 2021–2023, hanno pesantemente eroso la liquidità comunale, ostacolando la programmazione finanziaria e gli accantonamenti obbligatori. Sono tuttora in corso ulteriori riconoscimenti, segno di un'eredità contabile che continua a condizionare il presente.

2. PNRR: un'opportunità che diventa rischio

Pur avendo saputo cogliere le opportunità offerte dal PNRR, Calascibetta ha affrontato gravi difficoltà legate al sistema delle anticipazioni. Il dover anticipare ingenti somme per avviare i progetti, a fronte di ritardi e incertezze nell'erogazione dei fondi da parte dei Ministeri e delle Regioni, ha messo sotto pressione la liquidità disponibile. Questo meccanismo, pensato per promuovere sviluppo, rischia di produrre effetti contrari, diventando un ulteriore elemento di squilibrio finanziario.

3. Pressione fiscale, trasferimenti in calo e aumento dei costi

Il Comune applica una tassazione tra le più contenute della provincia. Tuttavia, la base imponibile si restringe ogni anno a causa del continuo calo della popolazione e della desertificazione economica del territorio. In parallelo, lo Stato riduce progressivamente i trasferimenti non vincolati, mentre i costi per beni e servizi essenziali – energia, riscaldamento, carburanti – sono aumentati fino al +250% in alcuni casi. In tale scenario, oltre ad attuare significative strategie di contenimento della

spesa, si è rivelato non più rinviabile rivedere la strategia fiscale, pur consapevoli della delicatezza con la quale occorrerà operare, considerato che la difficile situazione generale delle famiglie. In data 09/02/2026, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 è stata adottata l'introduzione dell'Addizionale Comunale IRPEF.

4. Contributi imposti dallo Stato e scarsa tutela dei Comuni

La finanza pubblica nazionale scarica sui Comuni responsabilità non più sostenibili. A fronte di un incremento irrisorio del Fondo di Solidarietà Comunale (+1,99% tra il 2022 e il 2025), gli Enti locali sono chiamati a contribuire sempre di più al risanamento nazionale, con contributi annuali in crescita fino al 2029. Questa dinamica compromette ulteriormente la capacità di spesa e investimento delle amministrazioni locali.

Per rendere ancora più chiaro quanto affermato sopra si rappresenta l'evoluzione del FSC negli ultimi quattro anni:

- **2022:** € 532.510,18
- **2023:** € 535.727,47
- **2024:** € 543.166,30
- **2025:** € 543.149,26

L'incremento complessivo tra il 2022 e il 2025 è di soli € 10.639,08 (+1,99%).

Per l'anno 2026 di registra addirittura un calo del Fondo di Solidarietà Comunale che è stato quantificato in €. **543.127,60.**

Parallelamente, dal 2024 al 2029, i Comuni dovranno sostenere contributi sempre più onerosi per il risanamento della finanza pubblica:

- **2024:** € 24.235,00
- **2025:** € 36.367,00
- **2026:** € 41.178,00
- **2027:** € 41.178,00
- **2028:** € 41.178,00

Uno sguardo più ampio: spopolamento e impoverimento del territorio

Il quadro finanziario descritto si inserisce in un contesto più ampio di crisi strutturale del territorio. Calascibetta, come gran parte dei comuni interni della Sicilia, è vittima di un progressivo spopolamento, aggravato dalla mancanza di opportunità lavorative, dall'invecchiamento della popolazione e da un sistema di servizi sempre più fragile. Negli ultimi decenni, il paese ha visto ridursi drasticamente il numero di abitanti, con una conseguente contrazione del gettito fiscale e della domanda interna.

Parallelamente, la crescita dei prezzi energetici e dei beni essenziali, combinata con l'aumento del costo della vita, ha inciso pesantemente sulla qualità della vita dei cittadini e sulla capacità del Comune di garantire servizi di base. Il paradosso è che, pur con meno risorse e meno abitanti, il costo della gestione pubblica continua ad aumentare, rendendo insostenibile qualsiasi modello di bilancio fondato su parametri ormai superati dalla realtà.

Considerazioni finali

La situazione descritta conferma l'esistenza di un sistema di finanza locale profondamente squilibrato e inadatto a sostenere i Comuni più piccoli, specie in contesti periferici come quello siciliano. Le responsabilità degli squilibri finanziari vengono troppo spesso addossate agli amministratori locali, mentre appaiono del tutto inadeguate le politiche di riequilibrio e di sostegno messe in atto da Stato e Regione.

Serve un cambio di paradigma: non è possibile mantenere i livelli di servizio senza risorse adeguate, né si può continuare a criminalizzare la gestione comunale ignorando le cause sistemiche della crisi. In assenza di un intervento strutturale, non solo finanziario ma anche normativo, il rischio concreto è l'implosione del sistema dei piccoli Comuni, con conseguente perdita di presidio sociale, culturale e territoriale.

La situazione di Calascibetta testimonia le disfunzioni strutturali del modello finanziario degli enti locali, specie nei piccoli centri dell'entroterra. Le responsabilità non possono essere attribuite unicamente alle amministrazioni comunali, quando la normativa nazionale e regionale impone vincoli, oneri e tempi che spesso sono incompatibili con la realtà territoriale.

Serve una riforma complessiva del sistema di "finanza locale": una redistribuzione più equilibrata delle risorse, criteri di compensazione che tengano conto dello spopolamento e della fragilità economica, un alleggerimento degli obblighi fiscali imposti ai Comuni, meccanismi di adeguamento automatico dei trasferimenti rispetto ai costi reali.

In mancanza di tali interventi strutturali, il rischio che pendano molti piccoli Comuni verso il dissesto o il riequilibrio forzato non può essere considerato remoto: diventa un'eventualità concreta, con conseguenze irreversibili sul presidio territoriale, sulla coesione sociale e sulla capacità di offrire servizi essenziali.

Calascibetta, lì 25-02-2026

f.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Di Dio

Allegati:

1. Delibera C.C. n. 36/2025 Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028
- a. Delibera di C.C. n. 26 del 30/10/2025 Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art.58 del d. L.112/2008 e Piano delle alienazioni anno 2026.
2. Delibera di C.C. n. 42 del 19/12/2025 di Ricognizione delle Società Partecipate con riferimento ai dati dell'anno 2024
3. Delibera di G.M. n. 131 del 08/10/2025 di Razionalizzazione delle spese di funzionamento



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 27/11/2025

Verbale n.36

Oggetto: Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 19,10 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		FOLISI MELINA		X
BONGIORNO	X		COLINA MARIO BARBARINO	X	
CARMELA					
D'AGRISTINA	X		DI FRANCO CECILIA		X
SIMONE					
FOLISI ROSA	X		DI FRANCO GIUSEPPE		X
LO VETRI	X		DELLO SPEDALE LA PAGLIA	X	
FRANCESCO			SALVATORE		
GERVASI	X		LO VETRI CARMELO		X
DONATELLA					

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 4

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, arch. Salvatore Cucci.

Partecipa il Vice Segretario Comunale, dott.ssa Pietra Dello Spedale Venti.

Il Presidente Cucci pone in trattazione il punto n. 5 dell'O.d.G. avente per oggetto: Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

Il Presidente puntualizza che anche questo atto è collegato al Bilancio e cede nuovamente la parola all'Architetto Mazza.

L'architetto Mazza interviene chiarendo che su questa delibera c'è poco da aggiungere, poiché era già stata approvata nella precedente seduta del Consiglio Comunale. Si trattava di una seconda integrazione 2025 necessaria per poter accedere a finanziamenti, poiché nel frattempo non è cambiato nulla, viene riproposta la stessa identica delibera.

Il Presidente poiché nessuno chiede di intervenire, pone ai voti il quinto punto all'O.d.G. avente per oggetto: Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 8 – assenti 4 (Folisi Melina – Lo Vetri Carmelo – Di Franco Giuseppe - Di Franco Cecilia), – votanti 8 – voti favorevoli 7 – astenuto n. 1 (Salvatore Dello Spedale La Paglia).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

Proposta Delibera C.C. N. 13 del 10/11/2025 Generale N. 27 del 10-11-2025

OGGETTO: **Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)**

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono come: *"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. " e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle*

consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 , il quale prevede che “*Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;*

Visto l'atto Sindacale n. 2/2024 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del Responsabile Area Tecnica e responsabile per la predisposizione della “Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale”

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/27 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno, redatti dall'arch. Nicolò Mazza Dirigente Tecnico ed in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un

cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.”*.

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato

-Che con atto di **C.C. n. 46 del 29/11/2024** veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2025-2027 e relativo elenco annuale

-Che con atto di **C.C. n. 5 del 27/03/2025** veniva approvata la **1^ modifica non sostanziale** al programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2025-2027 e relativo elenco annuale

-Che con atto di **C.C. n. 27 del 30/10/2025** veniva approvata la **2^ modifica** al programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2025-2027 e relativo elenco annuale

-Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi anche del PNRR che sono in continua evoluzione

-Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 150.000,00, come modificato dal D.lgs. n. 36/2023, nel P.T.OO.PP.

Vista la delibera di G.M. n. 132 del 08/10/2025 con la quale si approvava lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2026/2028

Considerato che detta delibera è stata pubblicata all'Albo Comunale, come per legge, e che non sono pervenute osservazioni o rilievi come da attestazione del Segretario Comunale

Ritenuto dover approvare il Programma Triennale OO.PP. 2026-2028 ed Elenco Annuale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

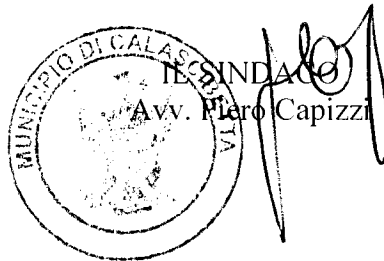
Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE:

- 1) Approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5) e l'elenco annuale, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come schema approvato con delibera di G.M. N. 132 del 08/10/2025
- 2) *Di dare atto, stante la necessità e l'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2026/28 e di partecipare ai bandi di finanziamento in corso, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.*



In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile Area Tecnica

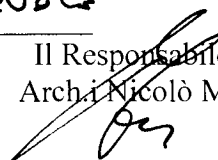
Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett.i) dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Li 10/11/2025

Parere

Favorevole

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolò Mazza



Parere di regolarità contabile del Responsabile Area Economico-finanziario

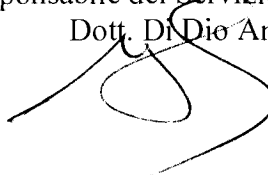
Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett.i) dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

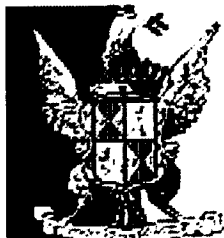
Li 10/11/2025

Parere

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Dott. Di Dio Angelo





Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

Adunanza del **08-10-2025**

Verbale N. **132**

Oggetto: **Approvazione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **17:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

Sindaco	Capizzi Piero Antonio Santi	Presente
Assessore	Speciale Maria Rita	Presente
Assessore	Dibilio Francesco	Presente
Assessore	Lo Vetri Francesco	Presente
Assessore	La Paglia Daniele	Presente

Con la partecipazione del Vice Segretario Pietra Dello Spedale Venti.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto “**Approvazione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)**”

VISTO il parere **Favorevole di Regolarità tecnica** sulla stessa espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO il parere **Favorevole di Regolarità contabile** sulla stessa espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

VISTO l'O.EE.LL.;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione N. **141** del **04-10-2025** avente per oggetto “**Approvazione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)**” allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta di cui ne costituisce unico ed intero atto;

Con successiva separata votazione favorevole unanime viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n.44/91

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE - N. 141 del 04-10-2025

Proponente: Capizzi Piero Antonio Santi
Responsabile del procedimento:

<i>Oggetto:</i>	Approvazione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)
-----------------	--

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale prevede :

al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

ai comma 2 e 3, prevedono come: "2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. " e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli

enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 , il quale prevede che “Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Visto l'atto Sindacale n. 2/2024 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del Responsabile Area Tecnica e responsabile per la predisposizione della “Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale”

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/26 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno, redatti dall'arch. Nicolò Mazza Dirigente Tecnico ed in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a “scorrimento” previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

Visto quindi che:

il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;

il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;

in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

al comma 4, prevede che “Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.”.

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo

annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui “al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati inoltre:

-il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;

-il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato

-Che con atto di C.C. n. 46 del 29/11/2024 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2025-2027 e relativo elenco annuale

-Che con atto di C.C. n. 5 del 27/03/2025 veniva approvata la 1^ modifica non sostanziale al programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2025-2027 e relativo elenco annuale

-Che con Delibera di G.M. N.106 del 10/09/2025 si approvava una 2^ integrazione relativa al progetto di completamento impianto sportivo comunale di c.da Pianolunguillo e che lo stesso è in corso di pubblicazione

-Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi anche del PNRR che sono in continua evoluzione
-Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 150.000,00, come modificato dal D.lgs. n. 36/2023, nel P.T.OO.PP.
-Che sono stati redatti altri progetti e precisamente :
Lavori sistemazione strada comunale Torre di gallo (aree Interne)
Lavori di sistemazione strada comunale Carminello (Aree Interne)
Lavori di inclusione sociale con realizzazione nuovi locali a servizio dell'impianto sportivo esistente di c.da Pianolonguillo
-Che necessita approvare il programma Triennale delle Opere Pubbliche quale atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 36/2023;
Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;
Visto lo Statuto comunale;

PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE:

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2026/2028 e del relativo elenco annuale, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 4) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2025/27
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- 5) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nell'elenco annuale del programma triennale dei lavori pubblici sono state previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/26 e non si sono avute variazioni dal punto di vista finanziario

6) di dare atto, stante la necessità e l'urgenza di presentare istanze di finanziamento per diversi bandi PNRR, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Proponente

Capizzi Piero Antonio Santi

(Sottoscritto con firma digitale)

Del che è redatto il seguente verbale che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

Speciale Maria Rita

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Sindaco

Capizzi Piero Antonio Santi

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Vice Segretario

Dello Spedale Venti Pietra

(Sottoscritto con firma digitale)

Si Attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08-10-2025

- ☐ Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma I° L.R. n. 44/91;
☒ Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale

Il Vice Segretario

Dello Spedale Venti Pietra

(Sottoscritto con firma digitale)



Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE - N. 141 del 04-10-2025

Oggetto: Approvazione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

Parere di Regolarità tecnica;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n.142/1990 come recepito dal comma 1°) dell'art. 1 della Legge Regionale 48/1991 e novellato dall'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, in ordine alla **Regolarità tecnica** si esprime

Parere Favorevole.

Lì, 06-10-2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Nicolo' Mazza

(Sottoscritto con firma digitale)



Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE - N. 141 del 04-10-2025

Oggetto: Approvazione schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

Parere di Regolarità contabile;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n.142/1990 come recepito dal comma 1°) dell'art. 1 della Legge Regionale 48/1991 e novellato dall'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, in ordine alla **Regolarità contabile** si esprime

Parere Favorevole.

Li, 06-10-2025

**Il Responsabile dell'Area Economico -
Finanziaria**

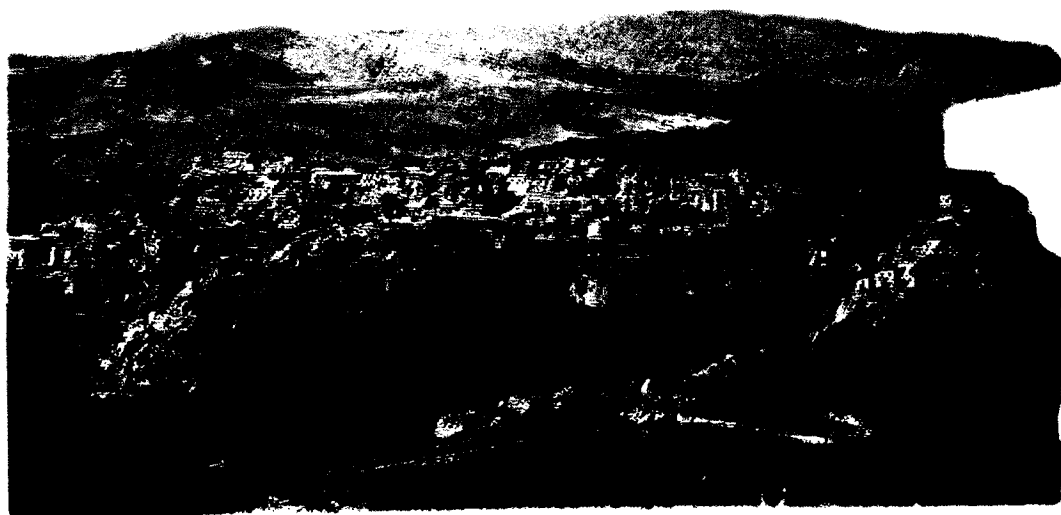
Angelo Di Dio

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

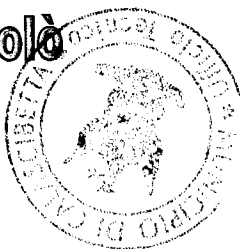
PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP
2026-2028
ED ELENCO ANNUALE



Ai sensi del D.lgs. 36/2023 ed allegato I.5

IL DIRIGENTE TECNICO

Arch. Mazza Nicolò



IL SINDACO

Avv. Piero Capizzi

Ottobre 2025

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. TRIENNIO 2026/2028

RELAZIONE GENERALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai comma 2 e 3, prevedono come: *"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. " e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

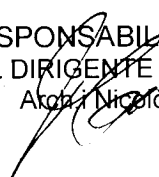
Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";*

Considerato

- Che con atto di **C.C. n. 46 del 29/11/2024** veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il **triennio 2025-2027** e relativo elenco annuale
- Che con atto di **C.C. n. 5 del 27/03/2025** veniva approvata la **1^ modifica non sostanziale** al programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2025-2027 e relativo elenco annuale
- Che con Delibera di G.M. N.106 del 10/09/2025 si approvava una 2^ integrazione relativa al progetto di completamento impianto sportivo comunale di c.da Pianolonguillo e che lo stesso è in corso di pubblicazione
- Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi anche del PNRR che sono in continua evoluzione
- Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 150.000,00, come modificato dal D.lgs. n. 36/2023, nel P.T.OO.PP.
- Che sono stati redatti altri progetti e precisamente :
 1. *Lavori sistemazione strada comunale Torre di gallo (aree Interne)*
 2. *Lavori di sistemazione strada comunale Carminello (Aree Interne)*
 3. *Lavori di inclusione sociale con realizzazione nuovi locali a servizio dell'impianto sportivo esistente di c.da Pianolonguillo*

Tale nuova procedura ha fatto sì che le uniche opere che sono state inserite nel presente P.T.OO.PP. sono quelle che rispondono a quanto previsto nella normativa vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Niccolò MAZZA



COMUNE DI CALASCIBETTA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2026/2028 GENERALE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore	
1	Lavori riqualificazione centro culturale Chiesa S. Pietro	Infrastrutture sociali	1	ELENCO 2025
2	Realizzazione lavori riqualif. rifacimento prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	2	
3	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1	
4	Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolongo	Sport-Nuova realizzazione	1	
5	Sistemazione ex Regia Trazzera Caltanissetta comunale C.da Bicini	Stradali-Manutenzione	1	
6	Lavori di sistemazione strada Comunale Carminello	Stradali-Manutenzione	2	
7	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	3	
8	Lavori riqualificazione Viabilità attorno P. Umberto	Stradali-Manutenzione	4	
9	Lavori riqual. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	5	
10	Lavori inclusione sociale realizzazione nuovi locali a servizio impianto sportivo esistente di c.da Pianolongo	Infrastrutture sociali	3	
11	Lavori di sistemazione strada Comunale Torre di Gallo	Stradali-Manutenzione	6	
12	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	4	
13	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolongo	Difesa del Suolo	2	
14	Rifacimento pavimentazione P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	7	
15	Real.condotta acque nere bianche Pianolongo - Buonriposo	Altre infrastrutture	1	
16	Riqualificazione Belvedere Piazza Soccorso	Stradali-Manutenzione	8	
17	Lavori riqualificazione Scalinata Via Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	9	
18	Realizzazione Parcheggio area Via San Michele	Stradali-Nuova realizzaz.	1	
19	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolongo	Infrastrutture sociali	5	
20	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	2	
21	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale	Infrastrutture sociali	6	
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	7	

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
23	Completamento Valle Morello aree Archeologica Realmese-Canalotto	Beni Culturali	1
24	Vulnerabilità messa in sicurezza Scuola Primaria P. Umberto	Infrastrutture sociali	8
25	Lavori Eff.Energ.Coibentazione-infissi 40 alloggi com.Via Maddalena	Infrastrutture sociali	9
26	Lavori riqualificazione Via Dante	Stradali-Manutenzione	10
27	Lavori realizzazione Palestra cortile Scuola Media Via Maddalena	Infrastrutture sociali	10
28	Lavori riqualificazione Via Itria	Stradali-Manutenzione	11
29	Lavori riqualificazione Via s. Antonio- Via Maddalena	Stradali-Manutenzione	12
30	Lavori realizz. impianto fotovoltaico c.da Pianolunguillo CER	Infrastrutture sociali	11

COMUNE DI CALASCIBETTA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2026/2028 **SETTORE**

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
1	Lavori riqualificazione centro culturale Chiesa S. Pietro	Infrastrutture sociali	1
2	Realizzazione lavori riqualif. rifacimento prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	2
10	Lavori inc,lusione realiz. Nuovi locali impianto esistente Pianolonguillo	Infrastrutture sociali	3
12	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	4
19	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolonguillo	Infrastrutture sociali	5
21	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale	Infrastrutture sociali	6
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	7
24	Vulnerabilità messa in sicurezza Scuola Primaria P. Umberto	Infrastrutture sociali	8
25	Lavori Eff.Energ.Colibentazione-infissi 40 alloggi com.Via Maddalena	Infrastrutture sociali	9
27	Lavori realizzazione Palestra cortile Scuola Media Via Maddalena	Infrastrutture sociali	10
30	Lavori realiz. impianto fotovoltaico c.da Pianolonguillo CER	Infrastrutture sociali	11
3	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
13	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolonguillo	Difesa del Suolo	2
4	Realizz.Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo	Sport-Nuova realizzazione	1
5	Sistemazione ex Regia Trazzera Calt.ita comunale C.da Bicini	Stradali-Manutenzione	1
6	Sistemazione strada Comunale Carminello	Stradali-Manutenzione	2
7	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	3
8	Lavori riqualificazione Viabilità attorno P. Umberto	Stradali-Manutenzione	4
9	Lavori riqua. abitato Via C. Ruggero,P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	5
11	Lavori sistemazione strada comunale Torre di Gallo	Stradali-Manutenzione	6
14	Rifacimento pavimentazione P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	7
16	Riqualificazione Belvedere Piazza Soccorso	Stradali-Manutenzione	8

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
17	Lavori riqualificazione Scalinata Via Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	9
26	Lavori riqualificazione Via Dante	Stradali-Manutenzione	10
28	Lavori riqualificazione Via Itria	Stradali-Manutenzione	11
29	Lavori riqualificazione Via S. Antonio - Via Maddalena	Stradali-Manutenzione	12
18	Realizzazione Parcheggio area Via San Michele	Stradali Nuova realizzaz.	1
20	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	2
15	Real.condotta acque nere bianche Pianolunguillo - Buonriposo	Altre Infrastrutture	1
23	Completamento Valle Morello aree Archeologica Realmese-Canalotto	Beni Culturali	1

	Scheda A	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028			
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento					
Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale	
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno		
Entrate destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Entrate acquisite con mutui (CDPP e I.C.S.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Entrate acquisite mediante capitali privati P.P.P.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Traferimento immobili art. 53 c.6,7 ex D.L.163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Altro (Finanziamenti bandi Stato, Regione)	€ 2.905.000,00	€ 10.916.142,00	€ 53.470.153,15	€ 67.291.295,15	
FONDI PNRR					
Altro					
TOTALI	€ 2.905.000,00	€ 10.916.142,00	€ 53.470.153,15	€ 67.291.295,15	
Riferimento scheda economica n. 2					
	€ 2.905.000,00	€ 10.916.142,00	€ 53.470.153,15	€ 67.291.295,15	

IMPORTO €	
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1	€ 87.150,00
D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	

(3% opere relative al primo anno)

Tabella modificata secondo le indicazioni dell'Amministrazione

Il Responsabile del Programma
 Arch. Nicolò MAZZA

Scheda B

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda B

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda B

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda B

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE

Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione

[illegible]

PAGINA 3

Il Responsabile del Programma

Arch. N. Mazza

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028															
Scheda D															
Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione															
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA															
N. Ord.	Reg.	Prov.	Codice ISTAT	NUS	Tipol.	Categ.	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi €			Cessione	App.Cap.Priv.		
	int.							Settore	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	Imm.li S/N	Imp.	Tipol.
1	"019	"0860	"005			A05 09	Lavori riq.centro cult.Chiesa S.Pietro	1	500.000	600.000		1.100.000	N	==	==
2	"019	"0860	"005		4	A0399	Realizz.riqual.rifacim.prosp.Municipio	1	400.000	80.000		480.000	N	==	==
3	"019	"0860	"005		4	A02 05	Consolid. Complet. abitato zona Nord	1	340.000	5.000.000		5.340.000	N	==	==
4	"019	"0860	"005		4	A05 08	Real. Pista ciclo-pedonale Pianolunguillo	1	100.000	400.000		500.000	N	==	==
5	"019	"0860	"005		4	A01 01	Sistem. R.T. Callanissetta c.da BICINI	1	195.000	25.000		220.000	N	==	==
6	"019	"0860	"005		4	A01 01	Sistemazione strada Carminello	1	500.000			500.000	N	==	==
7	"019	"0860	"005		4	A01 01	Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea	1	100.000	1.000.000		1.100.000	N	==	==
8	"019	"0860	"005		4	A01 01	Lavori riq.ual.viabil. P.Umberto	1	100.000	1.030.000		1.130.000	N	==	==
9	"019	"0860	"005		4	A05 10	Lavori riq. Abitato V. C.Rugg. Monast.	2	100.000	1.000.000	3.520.000	4.620.000	N	==	==
10	"019	"0860	"005		4	A05 08	Inclus. Soc. nuovi locali serv. Sportivi	2	70.000	500.000	400.000	970.000	N	==	==
11	"019	"0860	"005		4	A01 01	Sistemazione strada Torre di Gallo	2	500.000			500.000	N	==	==
12	"019	"0860	"005		4	A05 09	Riq.ual Centro Cult. Loc.P.zza Itria	2		90.000	700.000	790.000	N	==	==
13	"019	"0860	"005		4	A02 05	Allont.acque meteor.Pianolunguillo	2		100.000	900.000	1.000.000	N	==	==
14	"019	"0860	"005		4	A01 01	Rifacimento paviment. P.zza Vallone	3		50.000	150.000	200.000	N	==	==
15	"019	"0860	"005		4	A02 05	Real.acque nere/bianche Buonriposo	2		41.142	5.700.000	5.741.142	N	==	==
16	"019	"0860	"005		4	A01 01	Riq.ualf. Belvedere P.za Soccorso	2		100.000	200.000	300.000	N	==	==
17	"019	"0860	"005		4	A01 01	Lavori riq.ual.Scalinata V.Giudea A.	2		50.000	100.000	150.000	N	==	==
18	"019	"0860	"005		4	A01 01	Realiz. Parcheggio area Via S.Michele	3			1.000.000	1.000.000	N	==	==
19	"019	"0860	"005		4	A05 08	Lavori realizz. Piscina coperta Pianol.	3		850.000	3.000.000	3.850.000	N	==	==
20	"019	"0860	"005		4	A01 01	Realizzazione circonvallaz.ne abitato	3			29.240.000	29.240.000	N	==	==
21	"019	"0860	"005		4	A05 08	Real.Nuova Caserma Carabinieri V.Naz.	3			2.000.000	2.000.000	N	==	==
22	"019	"0860	"005		1	A05 09	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile	3			500.000	500.000	N	==	==
23	"019	"0860	"005		1	A02 05	Comp. aree arch. Realmese Canaletto	3			200.000	200.000	N	==	==
24	"019	"0860	"005		4	A05 09	Vulnerab. sicurezza Scuola Primaria	3			550.000	550.000	N	==	==
25	"019	"0860	"005		6	A05 09	Eff.Energ.Coibent.-infissi 40 alloggi com.	3			1.765.000	1.765.000	N	==	==
26	"019	"0860	"005		4	A01 01	Lavori riq.ualificazione Via Dante	3			500.000	500.000	N	==	==
27	"019	"0860	"005		4	A0399	Real. Palestra cortile Scuola Media	1			795.000	795.000	N	==	==

2 0 2 6

Lavori che compongo

Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione

ELENCO ANNUALE 2026

[illegible]

Arch. ~~Niccolò~~ Mazza

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

sono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione

Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
		Trim./anno INIZIO LAVORI	Trim./anno FINE LAVORI
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
2	Esecutiva	3°/2026	4°/2026
1	Esecutiva	3°/2026	4°/2026



**Scheda
Forniture**

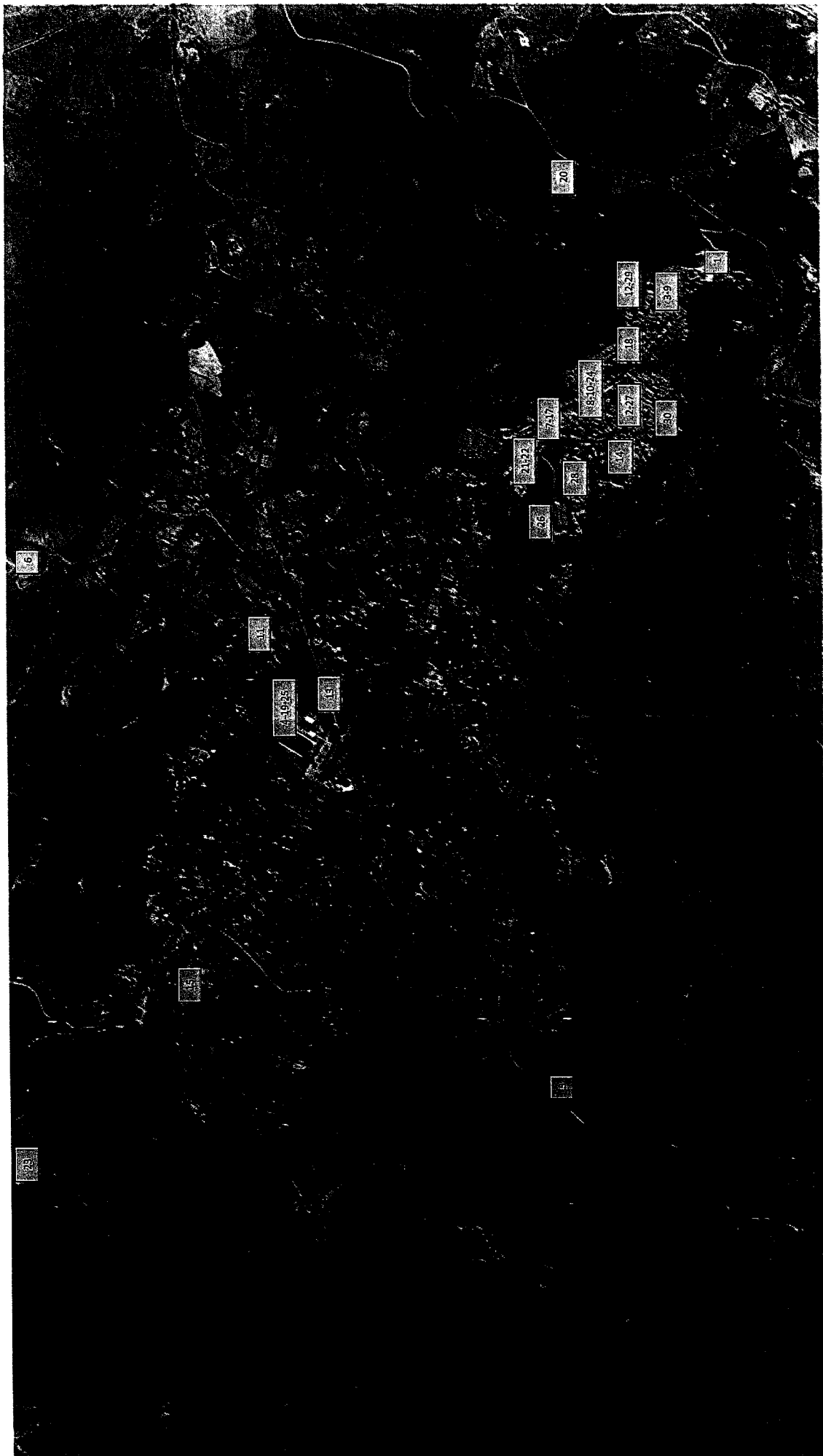
**PROGRAMMA ANNUALE ACQUISTI E SERVIZI
AREA TECNICA**

1000

PAGINA 6

Il Responsabile del Programma
Arch. N. Mazza

ELABORATI GRAFICI CON INDIVIDUAZIONE INTERVENTI



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano Il Presidente del Consiglio Il Vice Segretario Comunale
f.to Bongiorno sig.ra Carmela f.to Cucci arch. Salvatore f.to Dello Spedale Ventidott.ssa Pietra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 03-12-2025 e per quindici giorni fino al giorno 20-12-2025 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Vice Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

☒	Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991
☐	Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991

Calascibetta, li _____

Il Vice Segretario Comunale

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta, li _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 30/10/2025

Verbale n. 26

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art.58 del d. L.112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2026.

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 19,49 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		FOLISI MELINA		X
BONGIORNO	X		COLINA MARIO BARBARINO	X	
CARMELA					
D'AGRISTINA	X		DI FRANCO CECILIA		X
SIMONE					
FOLISI ROSA	X		DI FRANCO GIUSEPPE	X	
LO VETRI	X		DELLO SPEDALE LA PAGLIA	X	
FRANCESCO			SALVATORE		
GERVASI	X		LO VETRI CARMELO	X	
DONATELLA					

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, arch. Salvatore Cucci.

Partecipa il Vice Segretario Comunale, dott.ssa Pietra Dello Spedale Venti.

Il **Presidente Cucci** pone in trattazione l'ultimo punto il n. 3 dell'O.d.G. avente per oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art.58 del d. L.112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2026.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto all'O.d.G. avente per oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art.58 del d. L.112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2026.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 10 – assenti 2 (Folisi Melina – Di Franco Cecilia), – votanti 8 – voti favorevoli 8 – astenuti n. 2 (Lo Vetri Carmelo – Salvatore Dello Spedale La Paglia) .

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art.58 del d. L.112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2026 ;

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art.58 del d. L.112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno 2026.

Proposta di deliberazione C.C. n. 10 AT 8/10/2025 RG 24 del 22/10/2025

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.li ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni anno **2026**– Proposta di deliberazione.

IL SINDACO

Visto che l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 introduce delle disposizioni finalizzate al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni ed Enti locali, a partire da una ricognizione dei beni immobili che non siano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e per i quali sia possibile dunque valutare una valorizzazione o una eventuale dismissione;

Vista la relazione dell'UTC del 08/10/2025, relativa all'aggiornamento dell'elenco dei beni di proprietà comunale e relativa valutazione e valorizzazione per l'anno **2026** predisposto dal Servizio Patrimonio, costituito da due elenchi il primo contraddistinto con la lettera "A", il secondo contraddistinto con la lettera "B";

Che a tal fine sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'Ente è stato predisposto per l'attività di carattere ricognitivo un elenco allegato contraddistinto con la lettera "B"; quale elenco dei beni che possono essere alienati;

Che i rimanenti immobili c.li sono in atto già utilizzati per i fini istituzionali dell'Ente, per cui non necessita redigere alcun piano particolare di valorizzazione;

Considerato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Atteso che l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale costituirà eventuale variante allo strumento urbanistico generale;

Che la Corte Costituzionale con sentenza 16-30 dicembre 2009 n.340 ha dichiarato l'illegittimità del 2° comma dell'art.58 del citato D.L.n.112/2008, convertito nella legge 133/2008 esclusa la proposizione iniziale " l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

Considerato altresì che la norma prevede l'approvazione del piano di alienazione e valorizzazione, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione, quindi, fissa il termine di scadenza quello di approvazione dello strumento economico di programmazione per il **2026**;

Visto il vigente Statuto c.le ed il vigente OR.EE.LL. per la Sicilia,

propone al consiglio comunale di **D E L I B E R A R E**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Dare atto dell'aggiornamento della ricognizione e valutazione beni comunali anno **2026** predisposto dal Servizio Patrimonio, come da specifico elenco che si allega alla presente per farne parte integrante sotto la lettera **"A"**;
- 2) Dichiarare che gli immobili inseriti nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera **"B"** possono essere inseriti nel patrimonio disponibile con le destinazioni a fianco riportate;
- 3) Dare atto che la presente costituisce proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L. 112/2008 convertito con la L.133/2008 quale piano di alienazione anno 2025 dell'Ente.
- 4) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo essendo atto propedeutico all'approvazione del Bilancio **2026**.

L'Istruttore Responsabile del servizio

Arch. Filippa Amaradio

Filippa Amaradio



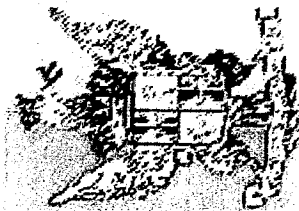
Il SINDACO
AVV. Piero Capizzi

Parere tecnico

Filippa Amaradio 08/10/2025
Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolò Mazza

Parere Contabile

Angelo Di Dio
Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI

AGGIORNAMENTO ANNO 2026

Calascibetta li

02/10/2025

Il Dirigente Tecnico
Nicolò Piazza

Il Responsabile del Servizio

Filippa Amaradio
Filippa Amaradio



ELENCO IMMOBILI COMUNALI

(art.30 D.Lgs.33/2013)

N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruitore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
1	Palazzo Municipale	C. Ruggero N° 14	Sede centrale Uffici c.li	80	3429	1	Comune	€ 1.129.015,04	---	
2	Palazzo Municipale	C. Ruggero N° 8-10-12 (ex EAS)	Archivio-deposito e locale vuoto	80	3429	1	Comune	€ 88.881,24	---	da destinare a fini istituzionali, da gestire direttamente
3	Palazzo Municipale	C. Ruggero n 6	EX Uff. Sportello Unico	80	3429	5	Comune	€ 154.982,10	---	
4	Palazzo Municipale	Dante n°11 (ex Collocamento)	Locale vuoto	80	3429	2	Comune	€ 140.352,85	---	da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno
5	Palazzo Municipale	Dante N° 13-17-19	Uff.decertificazione	80	3435	3	Comune	€ 84.111,84	---	
6	Palazzo Municipale	Dante N° 21-23-25	Auditorium	80	3429	6	Comune	€ 651.783,80	---	
7	Palazzo Municipale	Dante N°29-31 (Falcone - Borsellino)	Locale vuoto	80	3428	2	Comune	€ 65.424,15	---	da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno
8	Palazzo Municipale	Dante N°27	Locali ammezzati dell'auditorium	80	3429	6	Comune	€ 17.748,84	---	
9	Torre Civica	Dante N°1 (ex VV.UU.)	Associazione AUUSER "Circolo Giovani" Onlus	80	3425	1 e 2	Assegnato all'Associazione AUUSER "Circolo Giovani" Onlus	154.213,09	---	assegnato all'Associazione AUUSER "Circolo Giovani" Onlus
10	Ufficio Tecnico	Carcere n° 1	Sede uff. tecnico	80	3570	2	Comune	€ 182.987,83	---	
11	Palazzo scolastico	P.zza Umberto I n°6	Scuola elementare	80	3571	2			---	
12	Villa Comunale	Dante N°2	Giardino pubblico	80	2682	1	Istituto comprensivo pubblico passeggio	€ 2.551.070,86	---	
13	Villa Comunale	Dante N°3	Magazzino	80	3423		Comune	€ 168.511,71	---	
14	Vasche S.Pietro	Piazza S. Pietro	Serbatoi acqua potabile	80	163		gestione ATO Idrico	€ 12.249,57	---	
15	Ex O.M.N.I.	Monastero N° 59-61	Casa di Riposo	80	365		casa di Riposo " Boccone del Povero"	€ 119.119,16	---	
16	Gabinetto Pubblico	Giudea 2	Orinatoi	80	3305		servizio pubblico	€ 5.667,16	---	
17	Circolo Unione di Cultura	Conte Ruggero N° 16-18-20	Scopo sociale	80	3435	4	Assegnato al Circolo Unione di Cultura.	€ 168.832,38	---	assegnato al Circolo Unione di Cultura
18	Museo Combettenti	Conte Ruggero	Museo combattenti e reduci	80	3570	4	Comune	€ 79.341,50	---	
19	Casa del Fanciullo	Maddalena	Scuola media	77	3571	3			---	
20	C.O.C. + magazzini	Nazionale N°145	Magazzini - sede Protezione Civile	77	117	1	Istituto comprensivo	€ 2.519.369,09	---	
21	Campo Sportivo	c.da Pianolunguillo	Calcio- atletica- tennis	67	1349	2 e 3	Comune - uff. protezione civile	€ 168.232,92	---	
22	Locali adiacenti chiesa dell'Itria e sottostanti la piazzetta "On. G. D'Angelo"	Monastero	Magazzino	80	1792		Comune-gestione diretta	€ 1.515.038,10	---	
							Comune	€ 37.385,09	€ 6.708,00	da concedere in locazione

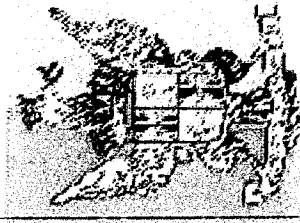
N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruttore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
23	Locale pescheria	Annunziata N°1	Pescheria	80	6124			€ 6.613,10		da concedere in locazione
24	Ex scuola materna ed elementare	fraz. Cacchiamo	GAL "Rocca di Cerere" accoglienza turistica	2	315	1	GAL "Rocca di Cerere" accoglienza turistica	€ 376.075,88	---	
25	Scuola materna Cicirello	Maddalena II°	Scuola materna	78	282	1	Istituto comprensivo	€ 1.112.389,82	---	P.seminterr. e terra, ingresso c.le e ala destra: fruitore Istituto Comprensivo (parte del p. seminterrato, con ingresso autonomo, Nuovo Asilo Nido.
26	23 alloggi com.li + 19 box garage + 8 vani sottoscala	Maddalena II N°50	Alloggi. c.li	77	538	2-3-4-5-6-7-8-10-13-14-16-18-19-21-22-23-24-	Diversi inquilini	€ 1.278.870,00	€ 46.955,16	
27	1 alloggio com.le	Maddalena II n.19	Alloggio ex I.A.C.P.	77	223	4	Locazione privato cittadino	€ 38.720,30	€ 624,00	
28	Locali c.li via Maddalena	Via Nazionale -Maddalena I°	Poliambulatorio ASP - magazz./garage vetture c.li P.T.	77	517	1-2-3 e 4	Parte Comune e parte in locazione - ASP	€ 420.852,15	€ 9.252,36	
29	Ex Albergo	Dante	Biblioteca multimediale c.le - Ass. musicale.	80	3093	2	Comune Ass. Antonino Giunta e U.N.P.L.I.	€ 348.878,38		P. seminterr. destinato ad archivio- p.terra parte bib. Multimediale c.le e parte ingresso piani superiori- p. primo dato in convenzione all'Ass.ne musicale A. Giunta- p. secondo destinato ad attività turistiche e dato in convenzione alla U.N.P.L.I.
					3075					
30	Centro Diurno x anziani	Giudea	Centro diurno anziani e sede VV.UU. Piano terra garage e deposito c.le	79	543	1-2-3-4-5-6-7 e 8.	Comune	€ 1.362.145,75	---	p. primo rispetto a Via Giudea I° da destinare a fini sociali. p. 2° rispetto a Via Giudea I° si conferma l'attuale destinazione: parte Centro Diurno Anziani e parte a sede VV.UU.
31	Vasca via Giudea Alta	Giudea Alta	Serbatoi acqua potabile				Comune - in gestione ATO Idrico	€ 68.407,57	---	
32	Vasca sollev. Cacchiamo	fraz. Cacchiamo	Vasca sollevamento acqua	2	422		comune - in gestione ATO Idrico	€ 13.744,51	---	
33	Vasca distrib. Cacchiamo	fraz. Cacchiamo	Vasca distribuzione acqua	1	374		Comune - in gestione ATO Idrico	€ 32.986,18	---	
34	Locale vecchia condotta idrica	territorio di Enna (c.da Bannata)	Opificio	170	15		Non utilizzato	€ 816,55	---	
35	Impianto sportivo coperto polivalente	C.da Pianolonguillo zona sportiva	Impianto sportivo	67	1776	1 e 2	Gestione diretta del Comune	€ 922.335,27	---	
36	Fabbricato per civile abitazione	C.da Valle Piraino	Residenza	65	716	4 - 5 e 6		€ 47.894,33		avvio iter per concessione in locazione

N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruitore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
37	Vano aggrofatto	Via Ragusa n. 18	Locale intasato di materiale e chiuso per contenimento della strada sovrastante	80	3	1	Comune	€ 2.352,25		
38	Fabbricato diruto	Via S. Vincenzo	Sistemato a piazzetta	80	91 97 102	3 1 e 2 1 e 2	Comune	€ 940,90		
39	Ex chiesa S. Pietro o ricreatorio festivo S. Pietro	Piazza S. Pietro n. 26	Fabbricato diruto con antistante corte	80	3753 3814	particelle n. 3797-3798-	Comune	€ 80.000,00		
40	Fabbricato Onorevole D'Angelo	Via Monastero 29		80	5967	2	Comune	€ 194.126,00		
		Via Monastero 31-33			5967	4				
		Via Monastero 21			5967	7				
		Via Monastero 21			5967	8				
		Via Monastero 21			5967	9				
					6008	4				
		Via Monastero 21			5967	10				
					6012	2				
					6010	4				
		Via Monastero 31			6020	2				
		Via Itria 30			6023	2				
		Via Itria 30			6021					
		Via Itria 18			6022	2				
		Via Monastero			6026	5				
41	Fabbricato	Via Isola Dranza n. 53-55 e 57		80	3685 3685 3693	2 3 2	Comune	€ 8.935,08		

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
1	Terreno	C.da S. Biagio	1	378-382-384	1139	condotta acquedotto	€ 900,000
2	Terreno	C.da Prainiera	5	114-91-88-100-102-105-107-110-94-97	6335	condotta acquedotto	€ 1.650,000
3	Terreno	C.da Facchiumello	43	26-27	410	Sorgente acquedotto comunale	€ 25.600,000
4	Terreno	C.da S.Barbara	44	246-248-251-254-257-264-262-264-266	2629	condotta acquedotto	€ 1.600,000
5	Terreno a pascolo	C.da Malpasso	45	145	1250	incoltò	€ 360,000
6	Terreno a pascolo	C.da Carminello	46	39	4500	incoltò	€ 4.950,000
7	Terreno recintato	C.da Corvo	51	367-370-372-375-378-381-384-387-390-393-396	2962	condotta acquedotto	€ 25.000,000
8	Terreno recintato	C.da Carminello	54	144-174-175-176	6240	perinenza stradale	€ 1.500,000
9	Piazzale	C.da Carminello	56	263-265-267-269-271-273-275-277	6900	discarica dismessa	€ 6.700,000
10	Terreno a pascolo	C.da Sinatra	65	274	650	perinenza stradale	€ 200,000
11	Terreno a pascolo	C.da Buonriposo - Casa di Mastro	65	447	5330	parco urbano attrezzato	€ 31.500,000
12	Terreno	C.da S.Michele	65	576-578-580-582-584-586-588-590-592-594-596- 598-600-602-604-606-608-610-612-614-616-618- 620-627	3075	condotta per allontanamento acque meteoriche	€ 29.600,000
13	Terreno	C.da Buonriposo	65	670	813	zona	€ 741,000
				203-255-376-461-467-471	9774	Folcloristica	€ 3.453,390
14	Terreno	C.da S.Michele	65	473-478-313	7428		€ 2.042,080
15	Terreno a pascolo	C.da Realmese	67	611-550-692-695-687-539-700-514 sub4-514sub6	2280	aree lottizzazione	€ 91.200,000
16	Terreno	C.da Pianolunguillo	67	ex 76	5860	area Archeologica	€ 2.994,000
17	Terreno	C.da Pianolunguillo	67	296	53020	PE3	€ 550.000,000
18	Terreno	C.da Pianolunguillo	67	554	30970	PE3	€ 266.000,000
19	Terreno	C.da S.Michele	67	669	2350	parcheggio campo sportivo	€ 130.000,000
				1484-1488-1486-1490-1492-1471-1473-1474-1478- 1476-1482-1498-1502-1500-1502-1504-1506-1508- 1494-153 sub2-1225 sub2-1060 sub8	1312	condotta x allontanamento acque meteoriche	€ 13.000,000
20	Terreno	C.da S.Nicola	74	51	4060	perinenza stradale	€ 1.500,000
21	Terreno	C.da Foresta	76	208	1420	incoltò	€ 500,000
22	Terreno	C.da Carcarella	76	83-84-393-395-397-399-402-404	5743	depuratore	€ 10.000,000

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
23	Terreno	Via Maddalena	77	254	5060	pertinenza scuola Media	€ 101.200,000
24	Terreno	Via Nazionale-Maddalena	77	145	390	pertinenza stradale	€ 1.500,000
25	Terreno	Via Maddalena-Cicirello	77	548-551-554- 557-560-563-566-569-572-575-578	705	condotta idrica	€ 20.100,000
26		Cda Bianchi-via Maddalena	77	610-483-485-487-200-382-470-474-471-611-484-486-488-468-469-473-	769	area PEEP Dornus	€ 12.000,000
27	Terreno	C.da Sotto la Rocca-Bianchi	79	75	4300	incolto	€ 1.600,000
28	Terreno	Via Giudea	79	198	378	centro diurno anziani	€ 41.900,000
29	Terreno	Via Giudea	79	453-454	442	verde pubblico	€ 49.000,000
30	Terreno	C.da Bianchi	79	71-116-117-118	9248	fascia di rispetto cimitero	€ 15.800,000
31		Via Giudea	79	356	9	centro diurno anziani	€ 1.000,000
32	Terreno	C.da Bianchi	79	70-403-411-485-69-72/AA-72/AB	9597	ampliamento cimitero e strada perimetrale	€ 25.000,000
33	Terreno	Via Giudea	80	38	615	parcheggio	€ 70.000,000
34	Terreno	Via Giudea	80	2442	190	parcheggio	€ 2.200,000
35	Terreno	Via Longobardi	80	2275	19	splazzale	€ 63.000,000
36		Via Giudea	80	2566	570	pertinenza di via Giudea	€ 4.500,000
37	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2428	18	pertinenza stradale	€ 4.200,000
38	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2460	200	zona da rimboschire	€ 100,000
39	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2470	1190	zona da rimboschire	€ 400,000
40	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2506	3780	zona da rimboschire	€ 1.000,000
41	Terreno Urbano	Via Loreto	80	2507 e 2508	242	pertinenza stradale	€ 28.000,00
42	Terreno	Via Fontana-SS290	80	1340	690	pertinenza stradale	€ 100,000
43	Terreno	C.da Fontanazza	80	1530	840	pertinenza stradale	€ 1.550,000
44		Via Di Grazia	80	4367sub2 -4370sub1	20	sistemato a piazzetta	€ 2.100,000
45	Terreno urbano	Via Monastero	80	699	410	area da sistemare	€ 8.000,000
46	Terreno urbano	Via Monastero	80	1792	460	parcheggio sistemato a piazzetta	€ 8.974,000

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
47	Terreno urbano	C.da Mangiagallo	82	209	380	sistemato a piazzetta	€ 150.000
48	Terreno urbano	C.da Mangiagallo	82	233	320	sistemato a piazzetta	€ 150.000
49	Terreno	C.da S. Croce	82	183	990	pertinenza del monumento	€ 1.250.000
50	Terreno urbano	Via S. Matteo-Fontanazza	83	72	66	pertinenza stradale	€ 100.000
51	Terreno	C.da Buscella	50	36-38		aree archeologiche valle del Morello	€ 6.907,95
				80	2770		€ 13.246,88
				242	7166		
				79	210		
52	Terreno	C.da Carminello	56	77-78	2380-330		€ 2.673,70
53	Terreno	Via Maddalena	77	285	377	variazione	€ 1.500,00
54	Terreno	Via Maddalena	78	342	40	pertinenza stradale	€ 200,00
55	Terreno	C.da Valle Piraino	65	281	713	pertinenza asilo	€ 1.782,00
56	Terreno	C.da Valle Piraino	66	728	380	vigneto	€ 300,00
		C.da S. Michele	67	727	518	F.U d'accertare	
57				1684	2.159	aree	€ 85.000,00
				1585	74	Lottizzazione D'agrissima-Ciuro	
58	Terreno	C.da Pianolunguillo	67	1670	278	Arteria stradale	€ 15.000,00
	Terreno	Strada c.da Sotto La Rocca-Fondachello-S.Agrippina- Manna-Bufalà-Rabbiti.	69			Arteria stradale	
59			70	480-482-485-488-491-494-496-498-503-506-509	3.822		??????
60	Terreno	C.da Pantanello	75	332-334-337-340-343-345-347-351-354-357-360-	7.213		
61	Terreno	C.da Cicirello	77			Arteria stradale	€ 20.000,00
		C.da Bianchi	79	680	477	Campo di calcio	€ 24.000,00
62				474	158	aree	€ 36.151,00
				475	99	Lottizzazione Ricca	
				477	219		
				479	592		
				346	660		
63	Terreno	Via Maddalena II°	77	396-398-399-400-401-402-403-405-406-407-408-409		accesso alle case popolari, "Cicirello"	
64	Terreno	Via Dranza	80	263 e 3873	1.190		
65	Terreno	Monastero	80	1814-2496-1815	775 e 20	incollo	€ 6.400,00
					544	incollo	1.496,00 €



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

ELENCO DEL PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE

AGGIORNAMENTO ANNO 2026

Calascibetta II

07/10/2023

Il Responsabile del Servizio

Filippa Amaradio
Filippa Amaradio

Oggetto: Ricognizione e valorizzazione beni c.le anno 2026 ai sensi dell'art.58 D.L.112/2008 convertito in L.133/2008.

Descrizione	Ubicazione	Fog.	Part.	sub	Fruitore	Valore	Canone dovuto
1	n. 23 alloggi c.li	77	538	2-3-4-5-6-7-8-10-13-14-16-18-19-21-22-23-24-25-32-33-34-35-36.	Diversi cittadini	€ 575.000,00	€ 39.660,12
2	n. 19 box- garage			42-45-46-47-49-51-53-54-55- 57-58-59-61-74-76-78-79-80-82.	Diversi cittadini	€ 125.400,00	€ 6.671,04
3	n. 8 vani sottoscala	77	538	48-52-60-64-69-73-77-81.	Comune	€ 28.470,58	
4	n.1 alloggio c.le ex I.A.C.P.	77	223	4	privato cittadino	€ 13.981,78	€ 624,00
5	Ex O.M.N.I. Locali adiacenti chiesa Itria (sotto piazzetta)	80	365		casa di Riposo "Boccone del Povero"	€ 195.908,13	
6	Monastero N° 59-61			Deposito	Deposito	€ 44.001,54	€ 6.708,00
7	Locale vecchia condotta idrica c.da Bannata (Enna)	170	15	Opificio	Zona E	€ 980,39	Terreno incolto
8	Terreno	45	145	Zona E	Zona E	€ 360,00	Terreno incolto
9	Terreno	46	39	Zona E	Zona E	€ 4.950,00	Terreno incolto
10	Terreno	76	208	Zona E	Zona E	€ 500,00	Terreno incolto
11	Terreno	79	75	Zona E	Zona E	€ 1.600,00	Terreno incolto

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano Il Presidente del Consiglio Il Vice Segretario Comunale
f.to Bongiorno sig.ra Carmela f.to Cucci arch. Salvatore f.to Dello Spedale Venti dott.ssa Pietra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 31-10-2015 e per quindici giorni fino al giorno 15-11-2015 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Vice Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

	Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991
X	Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991

Calascibetta, li _____

Il Vice Segretario Comunale

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta, li _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 19/12/2025

Verbale n.42

Oggetto: Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art. 20 d.Lgs 175/16 - ricognizioni partecipazione possedute alla data del 31/12/2024

L'anno duemilaventicinque il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 20.05 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE		X		FOLISI MELINA			X
BONGIORNO CARMELA		X		COLINA MARIO BARBARINO		X	
D'AGRISTINA SIMONE		X		DI FRANCO CECILIA		X	
FOLISI ROSA		X		DI FRANCO GIUSEPPE			X
LO VETRI FRANCESCO		X		DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE		X	
GERVASI DONATELLA		X		LO VETRI CARMELO			X

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 3

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, arch. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il **Presidente Cucci** pone in trattazione l'ultimo punto dell'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art. 20 d.Lgs 175/16 - ricognizioni partecipazione possedute alla data del 31/12/2024"

Interviene il **dott. Angelo Di Dio** Responsabile dell'Area Economico / Finanziaria - ed afferma che l'Approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni è un atto obbligatorio che si fa ogni anno perché se non venisse fatto ci sarebbero delle sanzioni per l'Ente.

L'Ente possiede delle società come la Srr che gestisce i rifiuti, l'Ato Idrico ed altre.

Quindi sono delle società, tra l'altro, dalle non potremmo dismettere le quote.

Infatti, le monitoriamo chiedendo loro, i dati di bilancio per verificare se ci sono perdite o altri aspetti che potrebbero determinare l'attenzione, in conclusione però sono tutte società dalle quali non abbiamo nulla da rilevare.

Il **Presidente del CC** poiché nessuno chiede di intervenire, pone ai voti la proposta posta all'ultimo punto all'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art. 20 d.Lgs 175/16 - ricognizioni partecipazione possedute alla data del 31/12/2024"

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 9 – assenti 3 (Folisi Melina - Di Franco Giuseppe - Lo Vetri Carmelo), – votanti 9 – voti favorevoli 9.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto:

"Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art. 20 d.Lgs 175/16 - ricognizioni partecipazione possedute alla data del 31/12/2024"

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata:

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art. 20 d.Lgs 175/16 - ricognizioni partecipazione possedute alla data del 31/12/2024"

Con le stesse modalità il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Consiglieri presenti 9 – assenti 3 (Folisi Melina - Di Franco Giuseppe - Lo Vetri Carmelo), – votanti 9 – voti favorevoli 9.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Dichiarare immediatamente esecutiva la proposta avente per oggetto: “Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art. 20 d.Lgs 175/16 - ricognizioni partecipazione possedute alla data del 31/12/2024”

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art 20 D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31/12/2024.

IL SINDACO

CONSIDERATO:

- quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;
- che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

RICORDATO che, in base all'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr 47 del 27.12.2018, quindi entro dicembre 2018, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017, considerando sia le società strettamente intese e sottoposte all'applicazione del DLgs 175/2016, sia gli organismi partecipati con natura giuridica diversa dalle società ex art 17 D.L.90/14, indicando per ognuna le ragioni del mantenimento e prendendo atto che non vi sono società da dismettere o vendere le quote possedute e, trattandosi di partecipazioni obbligatorie per legge e con quote minoritarie, che rientrano nell'art 4, non si è predisposto alcun piano di razionalizzazione;

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

“2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12-quinquies dell'art. 26 è pari a € 500.000,00);*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”;*

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Calascibetta, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Calascibetta anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

CONSIDERATO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto indicato nella norma sopra richiamata, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, quindi per ciò che attiene alla specifica situazione del comune di Calascibetta per i seguenti motivi:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, che giustifica il mantenimento della SRR ATO nr 6 Enna Provincia per la organizzazione, regolazione, controllo e scelta della forma di gestione del servizio di igiene ambientale con particolare riferimento agli impianti, partecipazione obbligatoria ex LR 9/10;

b) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto dei comuni da enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO come il TUSP, si applica sotto il profilo oggettivo alle partecipazioni possedute dai Comuni rientranti nella forma della società, di cui ai titoli V e VI del capo I del libro V del cc, ed in

particolare nella forma di società consortili, per azioni o responsabilità limitata, restano escluse le partecipazioni ad enti associativi diversi dalle società, alle quali si applicano specifiche normative, in tal senso resta esclusa la partecipazione al GAL, all'Anci, per la sussidiarietà degli enti associati ecc in tal senso anche recenti pronunce della Corte dei Conti sezione regionale Piemonte 5/16 e Corte dei Conti Sicilia 61/16;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce un aggiornamento della revisione straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, della revisione ordinaria effettuata per il 2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 13/12/2024, per il 2022 con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28/12/2023, per l'anno 2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 16/01/2023, per il 2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2022, per il 2019 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2021, per il 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 19/02/2020, oltre che del piano adottato nel 2015 con delibera di CC nr 19 del 14.04.2015, ex L 190/14 art 1 c 611, con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione ed è stata effettuata una ricognizione con motivazione di mantenimento di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Calascibetta;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, considerando ai soli fini ricognitivi anche le partecipazioni escluse dal campo di applicazione del T.U.S.P., è stato istruito dal servizio segreteria generale, in conformità ai sopra indicati criteri e sulla base delle informazioni pervenute dagli stessi organismi partecipati, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata sub A), alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 20 del decreto 175/2016, questo comune non ha partecipazioni da alienare, poiché si tratta di partecipazioni obbligatorie per legge in società che gestiscono servizi pubblici locali alcune delle quali in liquidazione e per altro si tratta di partecipazioni minoritarie in società per le quali il comune non detiene il controllo o comunque partecipazioni consentite ex art 4 D.Lgs 175/2016;

RITENUTO, altresì, come anche per ciò che attiene alle azioni di razionalizzazione, trattandosi di società obbligatorie e nelle quali il comune detiene partecipazioni minoritarie e non ha il controllo, che rientrano nell'art 4 del Decreto, ai sensi dell'art 20 c 2 lett a) non è prevista alcuna misura di razionalizzazione;

ATTESO che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art 20 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

RICORDATO che, anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art 17 c 4 D.L.90/14, sopra citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune diversi dalle società, così come già fatto gli scorsi anni in occasione della revisione straordinaria ed ordinaria di cui alle deliberazioni consiliari sopra citate;

DATO ATTO che l'intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell'ALLEGATO A alla presente deliberazione.

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione;

PRESO ATTO infine del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore finanziario in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile del presente atto;

RITENUTO l'atto di competenza del Consiglio Comunale ex art 42 del D.Lgs. 267/00;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- I. di **APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Calascibetta alla data del 31.12.2024 individuandole come da documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;
- II. di **DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa, che non vi sono partecipazioni da alienare né da liquidare;
- III. di **PRENDERE ATTO** che nell'Allegato A) si evidenzia anche lo stato di attuazione del piano di revisione ordinaria di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 52/2024;
- IV. di **DARE ATTO** che non vi sono partecipazioni da razionalizzare, poiché rientrano nell'art 4 del D.Lgs 175/2016;
- V. di **MANTENERE** le partecipazioni negli enti ed organismi evidenziati nella relazione, che non rientrano nelle forme societarie, per le quali si è effettuata la ricognizione ai fini della trasparenza e secondo quanto previsto dall'art 17 c 4 D.L 90/14;
- VI. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società ed Enti partecipati dal Comune;
- VII. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i e dell'art. 20 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- VIII. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti;
- IX. di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

AVV. PIERO ANTONIO SANTI CAPIZZI



Firmato digitalmente da:
Piero Antonio Santi Capizzi
Firmato il 12/12/2025 09:32
Seriale Certificato: 31135445
Valido dal 05/12/2024 al 05/12/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

**OGGETTO: Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art 20
D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la competenza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti di legge esprime parere **"Favorevole"**

Addì, 01 dicembre 2025

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **"Favorevole"** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 01 dicembre 2025

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio

**ORGANO DI REVISIONE
COMUNE DI CALASCIBETTA**
Libero Consorzio Comunale di Enna

Verbale n. 14 del 05.12.2025

**Parere sulla proposta prot. n. 0015284 del 03.12.2025 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI 2025 EX ART. 20 D.LGS. 175/16 - RICOGNIZIONE
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ALLA DATA DEL 31.12.2024**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 05 dicembre, l'Organo di revisione del Comune di Calascibetta Dott. Pierandrea Scandura, nominato in data 06.11.2023 con apposita Delibera del Consiglio Comunale n. 60:

PREMESSA

L'Organo di revisione ha preso visione della proposta di delibera consiliare pervenuta a mezzo PEC in data 03.12.2024, di cui in oggetto e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 49 c. 1 D. Lgs 267/2000 pervenuti a mezzo PEC in data 03.12.2024, con la quale si intende procedere alla deliberazione consiliare per l'approvazione del Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni 2025 ex art. 20 D.lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31.12.2024, nel testo composta dalla proposta e dagli allegati, sottoposta all'esame dello stesso, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000.

TENUTO CONTO

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- che l'art. 20, c. 3, del d.lgs. n. 175/2016 stabilisce che annualmente, entro il 31 dicembre, l'ente interessato deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di

legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RICHIAMATO

- quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 che disciplina le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare, il comma prevede:

"I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".*

PRESO ATTO

- che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;
- che il Comune può mantenere partecipazioni in Società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4 comma 2 del T.U.S.P.;

CONSIDERATI

- L'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto di cui in oggetto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;
- la relazione relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipate alla data del 31.12.2024 sottoscritta dal Responsabile dell'Area economico finanziaria e dal Sindaco;

PRESO ATTO

- che ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile area economico finanziaria e risorse tributarie / Responsabile del servizio finanziario;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 e art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dai Responsabili di Settore;

VISTI

- La proposta di deliberazione consiliare comprensiva degli allegati;
- le norme contenute nel D. Lgs. 267/2000 e nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art 20 D.lgs. 175/2016;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- la relazione relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipate alla data del 31.12.2024 sottoscritta dal Responsabile dell'Area economico finanziaria e dal Sindaco;
- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

CONCLUSIONE

Esprime

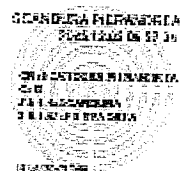
parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto - ai sensi del D.lgs. 267/2000 nel testo composto dalla proposta e dagli allegati.

INVITA

- L'Ente a trasmettere la deliberazione di C.C. a tutte le Società ed Enti partecipati dal Comune ed alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'Organo di revisione

Dott. Pierandrea Scandura



RELAZIONE SULLA REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

(allegato alla delibera del Consiglio Comunale n _____ del _____ di approvazione revisione ordinaria)

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

**RELAZIONE RELATIVA ALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPATE (Art. 20 D.Lgs. 175/2016)
ALLA DATA DEL 31.12.2024**

SOMMARIO

1. *Premessa*
2. *La normativa di riferimento*
 - 2.1 *La revisione straordinaria: l'articolo 24 D.Lgs. 175/2016*
3. *I contenuti del piano di revisione straordinaria del comune*
 - 3.1 *I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente*
 - 3.2 *Le partecipazioni societarie prese in considerazione*
 - 3.3 *Raccolta di informazioni*
 - 3.4 *Le risultanze finali del Piano*

1. Premessa

L'art. 20 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) ripropone con una scadenza annuale l'adempimento della «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni» e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui l'Amministrazione dovrà effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura dell'attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

La presente relazione, redatta a distanza di un anno da quella di razionalizzazione straordinaria di cui all'art 24 DLgs 175/16, ed effettuata con deliberazione di CC n. 83 del 04.10.2017, e alla revisione ordinaria approvata con delibera di consiglio comunale n. 4 del 29/01/2019, nonché delle successive deliberazioni n. 9 del 19/02/2020 e n. 2 del 21/01/2021 e si propone di illustrare lo stato di avanzamento delle operazioni previste fornendo un utile base di valutazione e di partenza per la costruzione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica a cui ogni ente è soggetto a partire dall'anno 2018 in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

2. La normativa di riferimento

Prendendo spunto da norme approvate in passato in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti richiedendo a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un proprio provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del *decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 11 agosto 2014, n. 114*, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.
2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del *decreto-legge n. 90 del 2014*, convertito, con modificazioni, dalla *legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114* e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

3. I contenuti del piano di razionalizzazione periodica

Conclusa l'analisi dell'articolo, nei paragrafi successivi si cercherà di approfondire i contenuti dei vari commi e le attività poste in essere. A tal fine il lavoro è stato articolato come segue:

- 1) Definizione del perimetro delle partecipate da analizzare tenuto conto dello stato di attuazione del Piano di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del TUSP approvato con deliberazione di C.C. n. 83 del 04/10/2017.
- 2) Definizione del Piano di razionalizzazione periodica.
- 3) Approvazione e trasmissione del Piano.

Ai sensi dell'art 24 sopra citato, il Comune di Calascibetta ha approvato:

la revisione straordinaria con la deliberazione di C.C. n. 83 del 04.10.2017;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2017 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 29/01/2019;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2018 con la deliberazione di C.C. n. 9 del 19/02/2020;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2019 con la deliberazione di C.C. n. 2 del 21/01/2021;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2020 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 10/01/2022;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2021 con la deliberazione di C.C. n. 7 del 16/01/2023;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2022 con la deliberazione di C.C. n. 72 del 28/12/2023;
la revisione ordinaria relativa all'anno 2023 con la deliberazione di C.C. n. 52 del 13/12/2024;

Anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art.17 c 4 D.L.90/14, sopra citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune.

Nel piano di revisione straordinaria il Comune ha provveduto a definire dapprima il "perimetro delle società" da considerare all'interno del Piano di razionalizzazione procedendo ad una loro distinzione tra partecipazioni dirette ed indirette.

Inoltre, per ciascuna di esse, è stata effettuata una analisi per ciascuna società, al fine di evidenziare la presenza degli elementi previsti dal legislatore per il mantenimento della società e, quindi, proporre le azioni da porre in essere.

3.1 I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente

Al fine di comprendere il lavoro svolto e le decisioni adottate è necessario richiamare non solo il quadro giuridico di riferimento, ma anche i precedenti atti adottati dall'ente, in attuazione di precedenti disposizioni normative o anche di scelte aziendali poste in essere autonomamente.

In tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il nostro ente ha da tempo avviato un percorso di ricognizione delle proprie partecipazioni sinteticamente riepilogato attraverso i vari atti amministrativi nella tabella che segue:

Provvedimenti N. e data	Oggetto	Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative
Delib. G.M. n. 66 del 07/10/13	Modifica delibera n. 63/2013 ad oggetto: "Presa atto partecipate ex art. 3, comma 2 legge 244/2007	Art. 3, comma 2 Legge 244/2007
Determina Sindacale n.118 del 31/03/2015	Approvazione piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014	Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14
Delib. C.C. n. 62 del 22/10/15	Presa atto approvazione piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014	Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14
Delib. C.C. n.83 del 04.10.2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs n. 175/2016, come modificato dal D.lgs n. 100/2017 – Ricognizione partecipazione possedute	Art 24 D.Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 4 del 29/01/2019	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 9 del 19/02/2020	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 2 del 21/01/2021	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs.	Art.20 D. Lgs. 175/16

	175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	
Delibera di C.C. n. 4 del 10/01/2022	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 7 del 16/01/2023	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 72 del 28/12/2023	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2022	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 52 del 13/12/2024	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2023	Art.20 D. Lgs. 175/16

Come può facilmente evincersi dalla tabella, l'ultimo intervento ricognitivo e di razionalizzazione è stato quello previsto dal legislatore lo scorso anno con il piano di revisione ordinaria previsto dall'articolo 24 del TUSP. In esso si prevedeva con riferimento a ciascuna delle società di seguito riportate uno specifico percorso.

Denominazione società	Quota di partecipazione	Azioni di razionalizzazione contenute in attuazione dell'art. 24 D. Lgs. 175/2016
SRR A.T.O.6 - Enna	2,91%	Nessuna. L'Ente presenta Bilanci in attivo
ATO EnnaEuno	2,42%	Nessuna. Ente posto in liquidazione e sottoposto a procedura fallimentare
SICILIA AMBIENTE S.p.a.	0,20%	Nessuna. Società con procedura in corso di scioglimento e liquidazione-fallimento

Nello specificare che la Società Consortile a s.r.l. ROCCA DI CERERE, secondo quanto previsto nel decreto legislativo 175/2016, all'art. 20 comma 2, il quale rimanda all'art. 4 comma 6, essendo costituita ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, non sarebbe soggetta a revisione ordinaria, purtuttavia ne viene stabilita l'utilità in considerazione dei numerosi vantaggi derivano da tale partecipazione.

Denominazione società	Quota di partecipazione	Natura dell'Ente	Azioni di razionalizzazione contenute nel piano
Società consortile s.r.l. ROCCA DI CERERE	2,99%	Gruppo azione locale – società	Nessuna. E' stata mantenuta in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale.

Nel piano di revisione straordinaria non erano previste alienazioni né liquidazioni o fusioni poiché le partecipazioni riguardano società obbligatorie per legge per la gestione di servizi pubblici locali; mentre per gli organismi diversi dalle società, il C.C. per le motivazioni indicate, ha deliberato il mantenimento.

Il presente Piano di revisione ordinaria si pone in diretta consequenzialità con il provvedimento approvato dal Consiglio Comunale n. 52 del 13.12.2024 di cui costituisce un aggiornamento.

3.2 Le partecipazioni societarie prese in considerazione

Il primo aspetto analizzato è stato quello di definire il cosiddetto “perimetro delle società” da considerare all'interno del Piano di razionalizzazione.

Le due tabelle che seguono, distinguendo le partecipazioni dirette ed indirette, permettono di comprendere le attività di ciascuna ed il grado di partecipazione prima della proposta di razionalizzazione.

Dalla data del 1 settembre 2020 l'ATI di Enna è subentrata al Consorzio Ato 5 Enna a titolo universale con il trasferimento delle competenze, delle funzioni, del personale e del contratto di gestione con AcquaEnna scpa.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	01201410865	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna	2013	2,91	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	no	no	no	no
2	01282460862	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	2020	2,67	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	no	no	no	no
3	01058960863	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	2002	2,42	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no
4	00548140862	Sicilia Ambiente S.p.a.	1989	0,2	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no

Con riferimento alle società partecipate direttamente è da precisare che la SRR è prevista dalla L.R. n. 9/10, la partecipazione è obbligatoria poiché società consortile che svolge la funzione di autorità regolatrice dell'ambito ottimale per il servizio di igiene ambientale. La legge regionale, tra l'altro, riserva alla società la competenza esclusiva in materia di realizzazione, scelta della forma di gestione e controllo degli impianti.

La Società Sicilia Ambiente risulta, da visura camerale effettuata, con procedura concorsuale in corso: scioglimento, liquidazione, fallimento.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Prog res- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costi- tuzione	Denominazione società/ organismo tramite	% Quota di parteci- pazione società/ organism o tramite	% Quota di parteci- pazione indiretta Ammini- strazione	Attività svolta	Partecipa- zione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	1220960866	Ambiente e tecnologia	2015	SRR ATO nr 6 Enna provincia	100,00%		Gestione impianti per conto della SRR	no	si

Con riferimento alle società partecipate indirettamente, è da precisare che la SRR, possiede, quale partecipazione indiretta, la società sopra evidenziata. Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita dalla SRR, che ne detiene l'intero capitale, quale società di scopo. Si tratta di una società partecipata al 100% dalla SRR, costituita con la formula del in house providing per la gestione degli impianti a servizio dell'ambito.

Secondo le linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro, con riferimento alle partecipazioni indirette, sono oggetto di revisione quelle detenute per il tramite di una società nella quale l'amministrazione partecipa direttamente e ne detiene il controllo, sia pur congiunto. Alla luce di tale considerazione, quindi, la società Ambiente e tecnologia, viene censita nella presente relazione, ma non rientra tra le partecipazioni del comune di Calascibetta che non detiene il controllo della SRR.

Come già precisato sopra, il comune, nel piano di revisione straordinaria ha effettuato la ricognizione anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal comune creati ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 e, pertanto, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 175/2016 all'art. 20 che rimanda all'art. 4 comma 6, non soggette all'obbligo di revisione, come di seguito evidenziati:

Progres- sivo	Codice fiscale	Denominazione	Anno di costi- tuzione	% Quota di parteci- pazione	Attività svolta
A	B	C	D	E	F
1	00667240865	Società Consortile a r.l. Rocca di Cerere Geopark	1998	2,99	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio

3.3 Raccolta di informazioni

Conclusa la preliminare analisi delle partecipate e la loro distinzione tra partecipazioni dirette, indirette, ed organismi diversi dalle società, la fase successiva è stata quella di raccogliere per ciascuna di esse quelle informazioni indispensabili per poter predisporre un piano specifico di razionalizzazione.

Al fine di raccogliere le necessarie informazioni si è provveduto a richiedere alle Società partecipate attive dell'ente una scheda di rilevazione, in modo da avere i dati per poter procedere con la revisione ordinaria di cui alla presente. Alla nostra richiesta hanno risposto la Società SRR e l'ATI Enna. Le schede trasmesse vengono allegate alla presente relazione.

La ricostruzione del piano di razionalizzazione ordinario di cui alla deliberazione in esame, viene predisposto, pertanto, sulla scorta dei precedenti dati in possesso, le cui risultanze sono di seguito riportate.

3.4 Le risultanze finali del Piano

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono riportate distinte per tipologia di interventi da porre in essere nelle tabelle che seguono.

In particolare, potremmo distinguere:

	Tipologie di azioni	N. di partecipazioni	Tabella
Partecipazioni da conservare	Partecipazioni da mantenere senza azioni di razionalizzazione	5	TAB A
	Partecipazioni da mantenere con azioni di razionalizzazione	0	
Partecipazioni da alienare	Partecipazioni per le quali si prevede cessione/alienazione di quote	0	
	Partecipazioni per le quali si prevede liquidazione della società	0	
	Partecipazioni per le quali si prevede la fusione/incorporazione con altra società	0	

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali informazioni riassunte per tipologia come da tabella precedente.

La tabella A che segue riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

TAB. A - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE					
Progres- sivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di parteci- pazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	Diretta senza controllo	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	2,67	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
2	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	2,42	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione e sottoposta a procedura fallimentare
3	Sicilia ambiente S.p.A	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	0,2006	Partecipazione con procedura concorsuale: scioglimento e liquidazione - fallimento
4	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna provincia	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	2,91	Nessuna. La società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta i bilanci in attivo.
5	Società Consortile a.r.l Rocca di Cerere Geopark	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio	2,99	Nessuna. Da mantenere in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale e con progetti di finanziamento in corso.

Si specifica che nessuno degli organi politici del Comune di Calascibetta riveste ruoli di rappresentanza, direzione o dipendenza nelle Società oggetto della presente rilevazione.

La deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, verrà trasmessa alle Società partecipate dell'Ente, per le azioni conseguenti.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dott. Angelo Di Dio

Il Sindaco
Avv. Piero Capizzi

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PUBBLICHE
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01201410865
Denominazione	Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti-ATO 6 - Enna
Data di costituzione della partecipata	30 settembre 2013
Forma giuridica	società consortile per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "società benefit"	

- Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.
- Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.
- La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una

o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	ENNA
Comune	ENNA
CAP *	94100
Indirizzo *	VIA VARISANO, 4
Telefono *	0935561363
FAX *	
Email *	amministrazione@srrennaprovincia.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	11
Approvazione bilancio 2022	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile ex art. 2424 e seguenti

- Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione **non deve essere compilata**.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice civile ex art.2424 e seguenti", compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	18898,00
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	39952,00
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	10050,00
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	51900,00
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	480381,00
Totale Attivo	1022748,00
A) I Capitale / Fondo di dotazione	120.000
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	

D) – Debiti (valore totale) ^(X)	506.997,00
Totale passivo	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0,00
B. Costi della produzione /Totale costi	
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	
C17) Interessi e altri oneri finanziari ^S	
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari ^S	
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie ^S	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.
- Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultimo tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che il tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo “Tipo di controllo” se la partecipata è una Società, il campo “Tipo di controllo (organismo)” se la partecipata è un organismo. Non sono considerati “organismi” – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all’art. 31 e all’art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	
Tipo di controllo (organismo)	

Per la definizione di controllo si rinvia all’atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull’attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l’Amministrazione?	NO
Se la partecipata non ha svolto servizi per l’Amministrazione nell’anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	
Ente Affidante	
Specificazione Ente Affidante* [§]	
Modalità affidamento	
Importo impegnato nell’anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo “Ente affidante” è stato selezionato nel menu a tendina la voce “Altro”.

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L’Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?			
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L’Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?			
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			

Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?			
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

- Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
- Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
- Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

* Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2019 ma non è stata dichiarata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	
Procedura adottata ⁽¹⁰⁾	
Riferimento dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	
Data di adozione dell'atto deliberativo ⁽¹⁰⁾	

Pronuncia Corte dei Conti ex art. 5 c.3 TUSP	
Sezione della Corte dei Conti competente	
Numero della delibera	
Anno della delibera	

- Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2019 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2020 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Liquidazione /Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Dipartimento
del Tesoro

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01201410865
Denominazione	Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti-ATO 6 - Enna
Data di costituzione della partecipata	30 settembre 2013
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "società benefit"	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ENNA
Comune	ENNA
CAP *	94100
Indirizzo *	VIA VARISANO, 4
Telefono *	0935561363
FAX *	
Email *	amministrazione@srrenna.provincia.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.11.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETÀ/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	LCCNTN76L24I754Y
Nome [del rappresentante]	ANTONIO
Cognome [del rappresentante]	LICCIARDO
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	24.07.1976
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	SIRACUSA
Comune di nascita [del rappresentante]	SIRACUSA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Presidente dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico (compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)	10/01/2020
Data di fine dell'incarico (compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico con compenso
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	€ 39.237,195
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	No
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETÀ/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	MSSSVT57D22G624F
Nome [del rappresentante]	SALVATORE VINCENZO
Cognome [del rappresentante]	MESSINA
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	22/04/1957
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	ENNA
Comune di nascita [del rappresentante]	PIETRAPERZIA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Vicepresidente dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

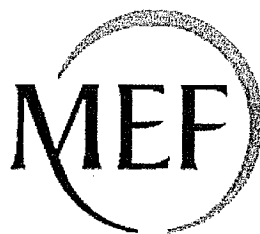
RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	CLNRSR66M22B381O
Nome [del rappresentante]	ROSARIO
Cognome [del rappresentante]	COLIANNI
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	22/08/1966
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	ENNA
Comune di nascita [del rappresentante]	CALASCIBETTA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Membro dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01282460862
Denominazione	ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ENNA
Data di costituzione della partecipata	1° settembre 2020
Forma giuridica	Ente pubblico
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	Scegliere un elemento.

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ENNA
Comune	ENNA
CAP*	94100
Indirizzo*	VIA TRIESTE N.13
Telefono*	093522193
FAX*	
Email*	segreteria@atienna.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	841110
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Scegliere un elemento.
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	20
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.684,00 comprese C.P.A. e spese accessorie

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
	si	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività bancarie e finanziarie"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività assicurative"**.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo "Amministrazione" deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01282460862
Denominazione	ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ENNA
Data di costituzione della partecipata	01.09.2020
Forma giuridica	Ente pubblico
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Scegliere un elemento.
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ENNA
Comune	ENNA
CAP *	94010
Indirizzo *	VIA TRIESTE N.13
Telefono *	093522193
FAX *	
Email *	segreteria@atienna.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	841110
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	CMMNNN85A16G580U
Nome [del rappresentante]	ANTONINO
Cognome [del rappresentante]	CAMMARATA
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	16.01.1985
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	ENNA
Comune di nascita [del rappresentante]	PIAZZA ARMERINA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Presidente dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico (compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Data di fine dell'incarico (compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale

f.to Bongiorno sig.ra Carmela

f.to Cucci arch. Salvatore

f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 23-12-2015 e per quindici giorni fino al giorno 07-01-2016 contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

X	Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991
	Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta, li _____



Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

Adunanza del **08-10-2025**

Verbale N. **131**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **17:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

Sindaco	Capizzi Piero Antonio Santi	Presente
Assessore	Speciale Maria Rita	Presente
Assessore	Dibilio Francesco	Presente
Assessore	Lo Vetri Francesco	Presente
Assessore	La Paglia Daniele	Presente

Con la partecipazione del Vice Segretario **Pietra Dello Spedale Venti**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto “**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028**”

VISTO il parere **Favorevole di Regolarità tecnica** sulla stessa espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO il parere **Favorevole di Regolarità contabile** sulla stessa espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

VISTO l'O.EE.LL.;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione N. **140** del **04-10-2025** avente per oggetto “**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028**” allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta di cui ne costituisce unico ed intero atto;

Con successiva separata votazione favorevole unanime viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n.44/91

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE - N. 140 del 04-10-2025

Proponente: Capizzi Piero Antonio Santi

Responsabile del procedimento:

<i>Oggetto:</i>	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028
-----------------	---

Premesso che:

- La Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;

- In particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Preso atto che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza delle operazioni in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);

Preso atto della ricognizione effettuata al fine dell'adozione del suddetto Piano Triennale di razionalizzazione, con riferimento al triennio 2026/2028;

Ritenuto di approvare il suddetto piano nei termini di cui in allegato alla presente deliberazione;

Comune di Calascibetta - DELIBERA DI GIUNTA N. 131 del 08-10-2025 - ORIGINALE - Documento informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)".

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE :

- 1) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il “Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento” per il periodo 2026/2028 allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Di rendere pubblico il presente piano mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e di redigere una relazione a consuntivo inerente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da inoltrare alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- 3) Di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano e di utilizzare lo stesso come limite massimo della consistenza relativa alla dotazione strumentale degli uffici, delle autovetture e ai beni immobili.
- 4) Di dare atto, altresì, che il dispositivo sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- 5) Di dare mandato al Segretario Generale di trasmettere il documento approvato: alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti al Collegio dei Revisori dei Conti al Nucleo di Valutazione a tutti i Dirigenti per gli adempimenti di propria competenza.
- 6) Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267

Il Proponente

Capizzi Piero Antonio Santi

(Sottoscritto con firma digitale)

Del che è redatto il seguente verbale che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

Speciale Maria Rita

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Sindaco

Capizzi Piero Antonio Santi

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Vice Segretario

Dello Spedale Venti Pietra

(Sottoscritto con firma digitale)

Si Attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08-10-2025

- ☐ Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma 1° L.R. n. 44/91;
☒ Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale

Il Vice Segretario

Dello Spedale Venti Pietra

(Sottoscritto con firma digitale)



Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE - N. 140 del 04-10-2025

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028
-----------------	---

Parere di Regolarità tecnica;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n.142/1990 come recepito dal comma 1°) dell'art. 1 della Legge Regionale 48/1991 e novellato dall'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, in ordine alla **Regolarità tecnica** si esprime

Parere **Favorevole**.

Lì, 06-10-2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Nicolo' Mazza

(Sottoscritto con firma digitale)



Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE - N. 140 del 04-10-2025

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028
-----------------	---

Parere di Regolarità contabile;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n.142/1990 come recepito dal comma 1°) dell'art. 1 della Legge Regionale 48/1991 e novellato dall'art. 12 della Legge Regionale 30/2000, in ordine alla **Regolarità contabile** si esprime

Parere **Favorevole**.

Lì, 06-10-2025

**Il Responsabile dell'Area Economico -
Finanziaria**

Angelo Di Dio

(Sottoscritto con firma digitale)



Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

Adunanza del **08-10-2025**

Verbale N. **131**

<i>Oggetto:</i>	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028
-----------------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo on – line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della Legge N. 69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 11 della L.R. N. 44/91 e ss. mm. ii. E dell'art. 89 del D.P.R.S. N. 3 del 29/10/1957 dal giorno 08-10-2025 per 15 giorni consecutivi fino al giorno 23-10-2025 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì 08-10-2025

Il Responsabile della Pubblicazione

Dello Spedale Venti Pietra

(Sottoscritto con firma digitale)

Il Vice Segretario certifica, su conforme attestazione del Responsabile della Pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on – line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della Legge N. 69/2009 dal giorno 08-10-2025 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 Dicembre 1991 N. 44 così come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art. 89 del D.P.R.S. N. 3 del 29/10/1957 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì 24-10-2025

Il Vice Segretario

Dello Spedale Venti Pietra

(Sottoscritto con firma digitale)

Comune di Calascibetta - DELIBERA DI GIUNTA N. 131 del 08-10-2025 - CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE - Documento informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)".



Comune di Calascibetta

(Libero Consorzio Comunale di Enna)
Via Conte Ruggero 14 – 94010 Calascibetta
www.comune.calascibetta.en.it

DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

Adunanza del **08-10-2025**

Verbale N. **131**

<i>Oggetto:</i>	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598 LEGGE 244/2007) ANNI 2026-2028
-----------------	---

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08-10-2025

- ☐ Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma 1° L.R. n. 44/91;
☒ Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale 09-10-2025

Il Vice Segretario

Dello Spedale Venti Pietra

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

AREA TECNICA

lì, 06/10/2025

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 DAL COMMA 594 AL 599 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 (L. 244/2007) – TRIENNIO 2026/2028

PREMESSA

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede, all'art. 2 commi da 594 a 599 che:

c. 594: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

c. 595: Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

c. 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici.

c. 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

c. 598: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005.

c. 599 Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della

ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c), c. 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendo ili in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*
- b) i beni ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità.*

OBIETTIVO DEL PIANO E CRITERI DEL PIANO

L'obiettivo del "Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi dal 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007)" (di seguito "PIANO") è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

INQUADRAMENTO GENERALE:

EFFICIENZA, EFFICACIA, ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

Il presente Piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (commi dal 594 al 599 dell'art. 2, L. 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall'art. 2, comma 594, della Legge finanziaria 2008.

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la

diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.

Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che *“un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi”*.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono in numero minimo sufficiente a rendere funzionante l'attività amministrativa dell'Ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI QUANTITA'

L'assistenza tecnica non è costantemente attiva. L'assistenza tecnica viene richiesta al bisogno. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- Nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

L'attuale dotazione di **stampanti**, vede la presenza di apparecchi strettamente necessari a disposizione diverse postazioni di lavoro e utilizzando, maggiormente, il fotocopiatore come stampante in rete per diverse postazioni in tutte le Aree. L'acquisto di stampanti avverrà solo se strettamente necessario per l'efficacia operativa dell'ufficio, altrimenti si utilizzeranno le stampanti al momento disponibili.

L'utilizzo della posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo dei **fax presente in unico apparecchio a servizio dell'intero Ente** al fine della razionalizzazione dei costi.

L'utilizzo delle **fotocopiatrici** dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- Le fotocopiatrici in dotazione sono n. 3 di cui n. 1 presso il Municipio centrale, N. 1 presso il Comando Polizia Municipale e n. 1 presso l'Ufficio Tecnico Comunale di cui N. 2 a noleggio che prevede la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP/ MEPA. Le stesse sono dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, al fine, di eliminare, nel tempo, il maggior numero di stampanti possibile.
- Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotorigrafia e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.

Dismissioni di dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- Riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line.
- Divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente.
- Divieto di modifica della configurazione del PC in dotazione ad ogni ufficio;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi

Ultimamente si è provveduto a cambiare gestore ottenendo una economia del 300% della spesa annua riferita a tutte le utenze telefoniche compreso le scuole.
Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico.

Telefoni cellulari

Attualmente è attivo un solo telefono cellulare per la pronta reperibilità di protezione civile con normale linea Tim ricaricabile.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:
=====

CRITERI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune alla data odierna sono le seguenti:

Modello del veicoli	Targa	Destinazione d'uso
FIAT Panda	FW140PS	Ufficio Segreteria Notifiche
FIAT Tipo	YA800AE	Comando Polizia Municipale
FIAT Sedici	EF538KN	Squadra tecnica manutentiva
PIAGGIO Porter	AK039A3	Squadra tecnica manutentiva
PIAGGIO Nuovo Porter	GB465ZF	Squadra tecnica manutentiva
IVECO Autobotte 8.000	EG081HM	Protezione Civile Comunale

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In caso di eventuale acquisto dei nuovi veicoli, si dovrà indirizzare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali.
- Verifica della spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura di carburante.
- Verifica sistematica dei consumi.

Si prevede che saranno osservate le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riguardo alle annualità.

Dismissioni degli automezzi

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

- Rottamazione;
- Alienazione;
- Cessione ad Enti o associazioni di volontariato;

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale.

CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito dagli immobili di cui all'inventario beni immobili.

L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili.

Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, con interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale mediante l'impiego degli operai comunali e nei casi più complessi con l'ausilio di ditte esterne.

Fatte salve le eventuali valutazioni per la dismissione dei beni immobili, non si prevedono economie di spesa.

LOCAZIONI PASSIVE.

In atto non si hanno locazioni passive.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Rispetto al precedente Piano si da atto che sono stati raggiunti obiettivi di risparmio considerevoli per le casse dell'Ente.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dimissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO Arch.i Nicolò Mazza